FONDO DI PREVIDENZA
PER I DIRIGENTI
DI AZIENDE COMMERCIALI
E DI SPEDIZIONE E TRASPORTO
"MARIO NEGRI"
ISCR. ALBO n. 1460/99

BILANCIO 2003

- Relazione sulla gestione
- Nota al bilancio
- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario
- Relazione del Collegio sindacale
- Relazione della società di revisione

FONDO DI PREVIDENZA "MARIO NEGRI"

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE

* Alessandro Baldi	*Designato Manageritalia*

VICEPRESIDENTE

* Fulvio Gismondi	*Designato Confcommercio*

CONSIGLIERI

* Aldo Antognozzi	*Designato Confcommercio*
* Guido Carella	*Designato Manageritalia*
Eligio Levi	*Designato Manageritalia*
Alberto Lorusso	*Designato Manageritalia*
* Piero Marco Luzzati	*Designato Confetra*
* Giovanni Maio	*Designato Manageritalia*
Renato Martelletti	*Designato Manageritalia*
Maurizio Panariello	*Designato Manageritalia*
Alberto Petrozzi	*Designato Confetra*
Antonio Salafia	*Designato Confcommercio*
Luigi Taranto	*Designato Confcommercio*
Alessandro Vecchietti	*Designato Confcommercio*

** componenti il Comitato Esecutivo*

COLLEGIO DEI SINDACI

PRESIDENTE

Giuseppe Russo Corvace	*Designato Confcommercio*

SINDACI

Tullio Businaro	*Designato Manageritalia*
Alessandra De Feo	*Designato Confetra*
Salvatore Marino	*Designato Manageritalia*

Direttore: Leslie Donahue
Vicedirettore: Mario Alaimo

SOMMARIO

6 **Relazione sulla gestione**
7 Gli iscritti
9 I contributi
9 Le prestazioni

11 **Nota al bilancio**
12 Stato patrimoniale
12 Attivo
16 Passivo e patrimonio netto
19 Conto economico

24 **Stato patrimoniale al 31/12/2003**
24 Attivo
25 Passivo

26 **Conto economico al 31/12/2003**

27 **Rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso al 31/12/2003**

28 **Relazione del Collegio sindacale al bilancio al 31/12/2003**

29 **Relazione della società di revisione**

RELAZIONE DEL COMITATO ESECUTIVO SULLA GESTIONE

Signori consiglieri,
l'esercizio appena terminato è stato caratterizzato dal riassetto gestionale del Fondo, conseguente alla trasformazione del Negri, attuata per adeguare il proprio funzionamento alla composita normativa in materia di previdenza complementare emanata dal 1993 in poi.
In base agli orientamenti della nuova legge finanziaria il quadro della normativa appena citata può considerarsi definitivo e conseguentemente il Fondo può pianificare lo sviluppo futuro con serenità.
A seguito dell'introduzione del nuovo regolamento approvato nel corso del precedente esercizio, il Negri si è adeguato al sistema prevalente dei fondi pensione negoziali. All'inizio dell'esercizio appena concluso è stata inviata ampia ed esauriente informativa alla platea degli iscritti insieme alla comunicazione della costituzione di una "dotazione iniziale" del proprio conto individuale, a valere sul 31 dicembre 2002, punto di partenza della capitalizzazione dei versamenti. Molte risorse ed energie sono state dedicate a fornire chiarimenti individuali e più approfondite notizie sul funzionamento del nuovo sistema.
Il riassetto gestionale del Fondo ha determinato la necessità di interventi per l'adeguamento dell'organizzazione interna con investimenti per la revisione ed il miglioramento dell'Information Technology. A tal riguardo sono stati avviati e portati a termine nuovi progetti quali:

- l'implementazione di una nuova rete di personal computer a supporto ed ottimizzazione dei processi operativi;
- l'attivazione di un sistema di gestione elettronica della corrispondenza per snellire e migliorare l'efficienza del processo di acquisizione, trattamento, archiviazione e reperimento dei documenti.

Sul versante del personale si è puntato sulla sua riqualificazione e valorizzazione mediante corsi di formazione e l'introduzione di un sistema di valutazione e incentivazione basato su criteri meritocratici, in modo da sollecitare le risorse sul piano della motivazione e del raggiungimento di obiettivi condivisi.
La quasi totalità dello staff del Fondo ha partecipato a sessioni di formazione riguardanti l'approfondimento delle potenzialità degli strumenti dei personal computer.
Un gruppo selezionato di dipendenti ha frequentato un master breve sulla previdenza complementare.
Proprio per poter meglio seguire le problematiche, gli adempimenti e la valorizzazione del personale, nel corso dell'esercizio è stato istituito un ufficio di amministrazione del personale.
Nel corso dell'esercizio appena concluso sono stati portati a termine anche altri progetti, indirizzati più propriamente al miglioramento dell'organizzazione operativa del Fondo, quali, ad esempio:

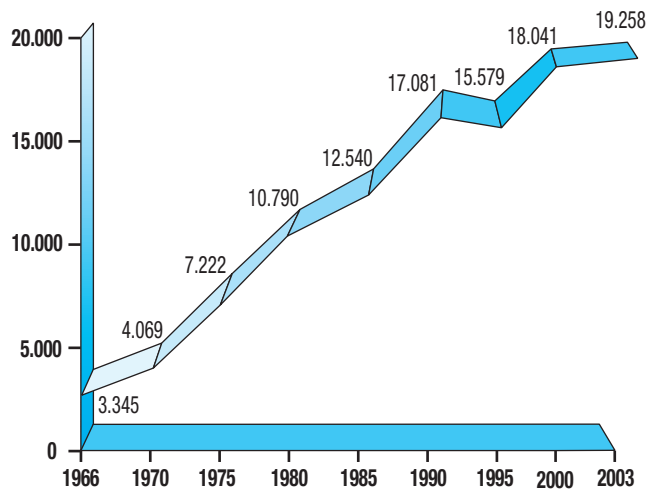
- la ridefinizione della sicurezza di accesso ai locali della sede e la salvaguardia del patrimonio strumentale del Negri: sono stati installati strumenti per il controllo degli accessi agli uffici, è stata aumentata la presenza dell'addetto dell'istituto di vigilanza e nel 2004 verranno installate delle telecamere a circuito chiuso;
- il trasferimento dell'archivio documentale storico del Fondo presso gli spazi messi a disposizione da una ditta specializzata nel settore, con il conseguente sgombero di molti locali della sede e con la conseguente riduzione di attività a rischio per il deposito della documentazione cartacea.

Per quanto riguarda l'area della finanza, i rendimenti del periodo evidenziano un trend in crescita molto incoraggiante, che consente di attribuire ai conti individuali una percentuale interessante del risultato di esercizio. I rendimenti positivi sono riconducibili, oltre che ad una ripresa dei mercati, anche alla ridefinizione dell'asset allocation del Fondo attuata con l'ausilio del nuovo consulente finanziario, con cui si è instaurato il rapporto nel secondo trimestre dell'anno. Inoltre, alla fine del periodo si è proceduto ad una parziale sostituzione dei gestori del nostro portafoglio, con l'entrata di due nuove società, selezionate seguendo la procedura fissata dalla COVIP. Infine, dal 1° aprile 2004 è mutato il rapporto con la banca precedentemente solo custode del portafoglio del Fondo, diventata banca depositaria.

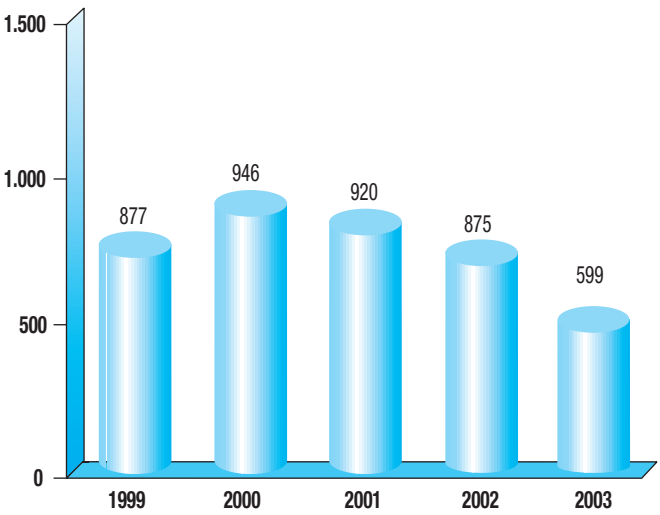
Nel settore immobiliare è stato sviluppato un piano industriale che partirà nei primi mesi del 2004. L'obiettivo è quello di una riqualificazione del portafoglio attraverso una ripresa degli investimenti caratterizzata da una mirata diversificazione, che pur orientata all'incremento dei rendimenti, ne accentui i caratteri della stabilità. In tale prospettiva è in corso la valutazione sull'opportunità di incorporazione nel Fondo, che ne detiene l'intero capitale sociale, della partecipata Immobiliare Negri srl.
Nell'ambito delle attività collaterali, vanno menzionati i mutui concessi a condizioni speciali dalle banche che hanno stipulato apposite convenzioni con il Fondo. Il continuo interesse mostrato dai nostri iscritti, ha fatto sì che il Negri ampliasse il numero delle banche convenzionate, al fine di ricercare le condizioni più vantaggiose e di offrire una scelta più ampia e variegata ai potenziali fruitori.
Le borse di studio destinate ai figli degli iscritti incontrano il crescente gradimento della platea dei nostri aderenti e, proprio per soddisfare tutte le domande arrivate, è stato disposto dal Consiglio di amministrazione del Fondo un incremento dello stanziamento destinato a tale finalità, che ha permesso di premiare un maggior numero di studenti meritevoli.
I progetti pianificati per il 2004 sono diversi e di seguito vengono illustrati i più significativi:

- allestimento (attività praticamente terminata, in attesa dell'autorizzazione finale alla pubblicazione) di un nuovo sito internet del Negri, in cui sono descritte in dettaglio le attività del Fondo e i servizi offerti e che dovrà fornire la possibilità di visualizzare la propria situazione individuale;
- implementazione di un nuovo sistema di controllo interno in ottemperanza alle deliberazioni in materia della COVIP;
- revisione di tutte le procedure operative del Fondo, al fine di recuperare margini di efficienza e migliorare la qualità dei servizi offerti;
- revisione di tutta la materia inerente alla normativa sul trattamento dei dati personali;
- analisi e valutazione di pacchetti applicativi di gestione contabile alternativi a quello attualmente utilizzato dal Fondo, sia in quanto sono in scadenza le correnti licenze d'uso, sia per vagliare l'opportunità di acquistare un software più aderente alle mutate esigenze contabili ed organizzative.

Attivi in servizio e prosecutori volontari (dal 1966 al 2003)



Prosecutori volontari (quinquennio 1999-2003)



GLI ISCRITTI

Dal prospetto sulla movimentazione dei dirigenti iscritti al Fondo si rileva un decremento del numero dei dirigenti in servizio di 404 unità rispetto al 31/12/2002; infatti, si sono iscritti dall'1/1/2003 n. 3.858 dirigenti (20,24%) e sono usciti da tale categoria 4.262 dirigenti per cessazione (-22,36%); considerate anche le n. 373 cessazioni dei prosecutori volontari, si registra un totale di cessazioni degli iscritti di 4.635 unità di cui 4.426 confluiti tra gli 11.200 dirigenti non versanti e 209 per prescrizione del conto.
I dirigenti non versanti rappresentano il 36,77% del totale (33,42% alla data del 31/12/2002) e permangono un dato fisiologico nella composizione degli iscritti al Fondo.
Il fenomeno, cui è riservata costante attenzione, è da considerarsi infatti ormai ricorrente e, in linea di massima, va interpretato quale aspettativa di futura ripresa dell'attività da parte degli interessati che intendono conservare l'anzianità contributiva già maturata, per cumularla, al fine di beneficiare delle prestazioni pensionistiche, con quella deri-

MOVIMENTO GENERALE DEGLI ISCRITTI

	Saldo al 31/12/2002	Iscrizioni nuove	Iscrizioni riattivate	Cessazioni	Prestazioni	Saldo al 31/12/2003	Variazioni nell'anno	Percentuale (%) anno
In servizio								
Commercio	17.764	2.332	1.309	-3.980		17.425	-339	
Spedizioni e trasporti	836	75	53	-185		779	-57	
Alberghi	282	20	23	-53		272	-10	
Agenzie marittime	116	20	10	-30		116	0	
Magazzini generali	65	11	5	-14		67	2	
Totale	**19.063**	**2.458**	**1.400**	**-4.262**	**0**	**18.659**	**-404**	**-2,12**
In prosecuzione volontaria	875		97	-373		599	-276	-31,54
Totale dirigenti versanti	**19.938**	**2.458**	**1.497**	**-4.635**	**0**	**19.258**	**-680**	**-3,41**
Dirigenti non versanti	10.007		-1.497	4.426	-1.736	11.200	1.193	+11,92
TOTALE GENERALE	**29.945**	**2.458**	**0**	**-209**(*)	**-1.736**	**30.458**	**513**	**+1,71**

(*) Conti prescritti a norma articolo 29 del Regolamento

vante dalla eventuale successiva riattivazione in qualità di dirigenti versanti. Infatti, nel corso dell'esercizio, per n. 1.497 si è riattivata l'iscrizione: per n. 1.400 a seguito di ripresa del servizio, per n. 97 in quanto prosecutori volontari. Tra i cessati, n. 1.736 hanno ottenuto la liquidazione delle prestazioni.
I settori di appartenenza registrano un decremento per il Commercio dell'1,91% e un decremento per il settore Spedizione e trasporto del 6,82%.
La composizione per settori dei dirigenti in attività di servizio registra una sostanziale stabilità con il Commercio che rappresenta il 93,39% del totale (93,19% al 31/12/2002).
Per gli iscritti in prosecuzione volontaria si è registrato un decremento netto pari a 276 unità (-31,54%).
Nel complesso i dirigenti iscritti al 31/12/2003 risultano n. 30.458, con un incremento rispetto al 31/12/2002 di 513 unità, pari a 1,71%. Analizzando le variazioni percentuali per le singole classi di iscritti, emerge quanto segue:

Iscritti:	1/1-31/12/2003	1/1-31/12/2002
- in servizio	-2,12%	+3,41%
- in prosecuzione volontaria	-31,54%	-4,89%
- totale versanti	-3,41%	+3,02%
- iscritti non versanti	+11,92%	+11,71%

Si rileva quindi per il 2003 una flessione del 2,12% nel numero dei dirigenti in servizio determinato da un minor numero di iscrizioni rispetto al precedente esercizio; anche per i prosecutori volontari si è rilevato un minor numero di versanti determinato principalmente dalla maturazione dei requisiti per le prestazioni pensionistiche.
Si conferma invece la tendenza all'incremento (+11,92%) degli iscritti cessati dal servizio che mantengono l'accantonamento previdenziale presso il Fondo.
Riteniamo utile riportare la distribuzione degli iscritti per classi di età e per anzianità contributiva:

NUMERI ISCRITTI VERSANTI AL 31/12/2003 (attivi e prosecutori volontari)

	CLASSI DI ANZIANITÀ									
Età	0-5	6-10	11-15	16-20	21-25	26-30	31-35	36 e oltre	Totali	%
meno di 21	2								2	0,01
21-25	2								2	0,01
26-30	114	2	4						120	0,62
31-35	1.359	35	7						1.401	7,27
36-40	3.411	391	49	6					3.857	20,03
41-45	3.089	977	409	43	3				4.521	23,48
46-50	1.805	835	741	190	18	1			3.590	18,64
51-55	1.128	659	868	454	118	9			3.236	16,80
56-60	445	317	554	310	198	67	4		1.895	9,84
61-65	73	87	188	90	58	63	18		577	3,00
oltre 65	3	5	24	11	8	4	2		57	0,30
Totali	**11.431**	**3.308**	**2.844**	**1.104**	**403**	**144**	**24**	**0**	**19.258**	**100,00**
%	59,36	17,18	14,77	5,73	2,09	0,75	0,12	0,00	100,00	

NUMERI ISCRITTI NON VERSANTI AL 31/12/2003 (cessati dal servizio)

	CLASSI DI ANZIANITÀ									
Età	0-5	6-10	11-15	16-20	21-25	26-30	31-35	36 e oltre	Totali	%
meno di 21	1								1	0,01
21-25	5								5	0,04
26-30	53	1	1						55	0,49
31-35	716	5							721	6,44
36-40	1.930	85	5						2.020	18,04
41-45	2.097	349	63	3					2.512	22,43
46-50	1.434	387	168	31	1				2.021	18,04
51-55	1.018	335	302	126	30				1.811	16,17
56-60	622	180	317	168	60	17	1		1.365	12,19
61-65	202	76	150	111	47	21	5	1	613	5,47
oltre 65	30	15	18	7	4	2			76	0,68
Totali	**8.108**	**1.433**	**1.024**	**446**	**142**	**40**	**6**	**1**	**11.200**	**100,00**
%	72,39	12,79	9,14	3,98	1,27	0,36	0,05	0,02	100,00	

Il prospetto del movimento generale delle aziende iscritte al Fondo al 31/12/2003 evidenzia un totale di 7.581 aziende iscritte, inferiore di 53 unità rispetto al 31/12/2002.

Settore	Saldo al 31/12/2002	Iscritte nell'anno	Cessate nell'anno	Riattivate nell'anno	Saldo al 31/12/2003
Commercio	7.165	990	-1.210	164	7.109
Spedizioni e Trasporti	227	28	-32	5	228
Alberghi	154	21	-25	7	157
Agenzie marittime	64	5	-11	4	62
Magazzini generali	24	2	-1	0	25
TOTALE	**7.634**	**1.046**	**-1.279**	**180**	**7.581**

Per quanto riguarda la ripartizione delle aziende per settori, il Commercio rappresenta il 93,77% del totale (93,86% al 31/12/2002) e il settore Spedizione e trasporto il 3,01% (2,97% alla fine dell'esercizio precedente).
Al 31 dicembre 2003 risulta, sul totale, una media di circa 2,5 dirigenti per ogni azienda iscritta, pari alla media rilevata nell'esercizio precedente.
Al fine di analizzare le cause di uscita dal Fondo delle aziende, viene riportato un prospetto riassuntivo:

N. dirigenti in azienda	Cessazione dirigenti	Cessata attività	Passaggio industria	Incorporate accentrate	Altre cause*	TOTALE
1	991	3	19	15	49	1.077
2	94	0	3	12	11	120
3	18	0	1	3	3	25
4	8	0	0	1	1	10
5	8	0	1	2	3	14
da 6 a 10	10	0	3	3	1	17
da 11 a 15	4	0	0	0	1	5
oltre 15	7	0	2	2	0	11
TOTALE	**1.140**	**3**	**29**	**38**	**69**	**1.279**

(*) Fallimento, liquidazione, concordato, amministrazione controllata, diverse

Rispetto all'esercizio precedente è da segnalare l'incremento delle aziende interessate da incorporazioni e accentramenti e di quelle cessate per "altre cause", che nel 2002 erano state rispettivamente n. 19 e n. 36.

I CONTRIBUTI

I contributi dell'esercizio sono stati complessivamente € 105.805 mila, di cui € 105.041 mila per quote del 2003 ed € 764 mila per contributi pregressi eccedenti l'accertamento al 31/12/2002. Il totale dei contributi incassati è stato di € 141.531 mila.

CONTRIBUTI INCASSATI *(migliaia di euro)*

	Quote 2002	Quote 2003	TOTALE
Incassi 2003	38.430	110.877	149.307
di cui: - quote associative	-1.615	-4.667	-6.282
- contributo Manageritalia	-367	-1.047	-1.414
- interessi di mora	42	-122	-80
	36.490	**105.041**	**141.531**

Nel bilancio del 2002 figuravano contributi di competenza dell'esercizio per € 141.955 mila netti.
Occorre rilevare che, per effetto del nuovo sistema di gestione del Fondo, diversamente dal passato i contributi vengono contabilizzati con il criterio di cassa. Pertanto, non vengono accertati i contributi relativi al IV trimestre 2003, la cui scadenza di versamento è fissata nel gennaio 2004. Inoltre, occorre considerare che dei € 141.531 mila di contributi incassati nel 2003, € 35.726 mila erano già stati accertati per competenza nell'esercizio precedente, in quanto riferiti al IV trimestre 2002. Quindi, la quota di contributi di pertinenza del 2003 come già indicato è di € 105.805 mila.
I contributi incassati nel 2003 includono versamenti in regime di prosecuzione volontaria per € 5.096 mila contro € 6.830 mila del 2002.
L'ammontare netto complessivo delle quote contributive per il 2003 è così composto:

(migliaia di euro)

• Contributi ordinari accreditati nei conti individuali	96.822
• Contributi integrativi attribuiti al "conto generale"	8.219
Quote 2003	**105.041**
• Contributi pregressi	764
TOTALE	**105.805**

Si ritiene opportuno segnalare che a seguito di solleciti inviati alle aziende per la regolarizzazione dei contributi dovuti permangono omissioni contributive per complessivi € 17.394 mila, di cui € 2.401 mila relativi al 2003, oltre a interessi di mora.
Dal 2003, in conformità alla deliberazione della COVIP del 17/6/1998, i contributi dovuti ma non ancora incassati vengono contabilizzati con il criterio di cassa, e quindi l'importo di € 17.394 mila viene evidenziato tra i conti d'ordine.

LE PRESTAZIONI

Gli importi sono espressi in migliaia di euro. L'ammontare delle prestazioni erogate è passato da € 51.936 a € 81.969, con un incremento di €. 30.033 (57,83%); le ragioni dell'incremento sono in sintesi così illustrate:

	2003		2002	
	N.	Importi	N.	Importi*
Pensioni integrative	4.974	27.866	4.768	25.685
Liquidazioni della pensione in valor capitale	261	28.587	279	24.702
Liquidazioni del conto individuale	1.089	23.328	405	1.477
Trasferimento ad altri fondi pensione	171	1.830	39	72
Conversione di rendita in valor capitale	29	358	–	–
Totale liquidato		81.969		51.936
Utilizzo dell'accantonamento per prestazioni pensionistiche		0		-505
Totale prestazioni		**81.969**		**51.431**

(*) Nel numero e nell'importo delle prestazioni sono comprese, per competenza, le liquidazioni in capitale del mese di gennaio dell'anno successivo.

Il numero complessivo dei trattamenti pensionistici in rendita e in valor capitale liquidati nell'esercizio è stato di 475 unità, cui si aggiungono 1.089 liquidazioni del conto e 171 trasferimenti ad altri fondi pensione ammontanti a € 1.830 mila, per un totale di 1.735 trattamenti.
Le liquidazioni del conto individuale sono relative principalmente a dirigenti cessati dal servizio senza aver maturato il diritto a pensione, passati ad altro settore o, comunque, che non appartengono più ai settori partecipanti al Fondo.
La differenza di 684 unità in più rispetto al precedente esercizio relativa al numero delle liquidazioni del conto individuale è dovuta al differimento operato dagli interessati nel 2002 nella presentazione delle domande di riscatto.
Secondo le previsioni del nuovo regolamento sono inoltre state disposte n. 29 conversioni in valor capitale delle rendite di importo inferiore ai € 3,5 mila annui, per un totale di € 358 mila.
I trasferimenti da altri fondi pensione sono stati 94 per complessive € 1.467 mila.
Oltre alle 1.735 prestazioni di cui sopra, nel 2003 è stata chiusa n. 1 posizione per rimborso di contributi indebiti. Il numero complessivo delle posizioni chiuse per prestazioni è quindi stato pari a 1.736.
Il numero dei diversi trattamenti pensionistici di previdenza integrativa liquidati nell'anno 2003, in comparazione con quelli del 2002, risulta dalla seguente tabella:

	2003			2002		
	Pensione[1]	Capitale	Totale	Pensione[1]	Capitale	Totale
Pensioni vecchiaia	163	261	424	43	60	103
Pensioni anticipate[2]	–	–	–	132	219	351
Pensioni di invalidità	9	0	9	17	0	17
	172	**261**	**433**	**192**	**279**	**471**
Tratt. minimo di pensione[3]	–	–	–	16	0	16
Pensione ai superstiti	42	0	42	19	0	19
	214	**261**	**475**	**227**	**279**	**506**

[1] Per i casi di godimento parte in rendita e parte in capitale viene conteggiato il peso della frazione nella forma considerata.

[2] Nel nuovo regolamento del Fondo anche il pensionamento anticipato rispetto all'età ordinaria è classificato come "vecchiaia".

[3] Il trattamento minimo di pensione non è più previsto tra le prestazioni dal nuovo regolamento.

Complessivamente, tra rendite e capitali di copertura per pensioni di vecchiaia e per invalidità, sono stati liquidati 433 trattamenti, cioè 38 in meno rispetto all'esercizio precedente, in cui le liquidazioni allo stesso titolo erano state 471.
Nella scelta tra liquidazione in capitale e in rendita, esclusa per le pensioni di invalidità, la percentuale di liquidazione sotto forma di capitale è passata dal 61,45% al 61,56%.
Nella tabella che segue è riportato il movimento generale del numero delle pensioni erogate in forma di rendita nell'anno 2003:

	Saldo al 31/12/2002	Pensioni liquidate nell'anno	Pensioni riattivate	Pensioni cessate	Saldo al 31/12/2003
Pensioni Previdenza Integrativa					
Vecchiaia e Anticipata	3.334	270*	0	119	3.485
Invalidità	161	9	2	9	163
Superstiti	1.122	42	24	13	1.175
Trattamento minimo di pensione	151	0	0	0	151
Totale generale	**4.768**	**321**	**26**	**141**	4.974

(*) Ogni pensionato è conteggiato come unità anche nel caso di pensione liquidata in parte sottoforma di capitale.

L'incremento netto dei trattamenti in rendita è stato di n. 206 unità.
Con decorrenza dall'1/1/2003, le pensioni in essere da almeno 15 mesi vengono rivalutate in base a un coefficiente stabilito dal Consiglio di amministrazione del Fondo. Per l'anno 2003 detta rivalutazione è stata effettuata nella misura dell'1,5%.

Il regime delle prestazioni pensionistiche
A seguito delle variazioni statutarie e regolamentari introdotte, per gli iscritti (contribuenti obbligatori, prosecutori volontari e iscritti cessati dal servizio) presenti al 31/12/2002 è stata disposta la costituzione, sempre a valere sul 31 dicembre 2002, di una "dotazione iniziale" da attribuire a ciascun conto individuale secondo i criteri previsti. Tale dotazione si incrementa nel tempo con l'ammontare dei versamenti del contributo ordinario comprensivi oltre che della quota a carico del dirigente anche della quota a carico dell'azienda e costituisce la base per la determinazione delle diverse prestazioni spettanti.
Tra le altre, si rilevano le seguenti importanti innovazioni:
- l'importo annuo della pensione si ottiene moltiplicando l'ammontare del conto individuale maturato alla data di liquidazione per il coefficiente di trasformazione previsto dal regolamento relativo all'età dell'iscritto;
- per coloro che abbiano maturato un'anzianità contributiva pari o superiore a 15 anni alla data del 31/12/2002, limitatamente alla quota corrispondente alla contribuzione maturata alla predetta data, la liquidazione in rendita è conteggiata nella misura più favorevole tra quella derivante dal previgente regolamento e quella risultante dal nuovo regolamento. La procedura trova applicazione anche nei confronti degli iscritti che maturino i requisiti richiesti entro e non oltre il 31/12/2006;
- erogazione delle rendite in 13 mensilità;
- gli iscritti alla data del 27/4/1993 che maturino il diritto alla pensione di vecchiaia dopo l'entrata in vigore del previgente regolamento hanno la facoltà di richiedere la liquidazione dell'intero trattamento in forma di capitale;
- i pensionati di vecchiaia con decorrenza compresa tra l'1/1/1994 e il 31/12/2002, con un trattamento inferiore a 3.500 euro annui, possono richiedere, entro il 31/12/2004, la conversione della rendita in valore capitale che verrebbe corrisposto al netto delle rate di pensione già percepite.

La "dotazione" all'1/1/2003. Come già segnalato, a valere sul 31 dicembre 2002, a favore di ciascun intestatario del conto individuale, è stata attribuita una "dotazione iniziale".
Tale dotazione è costituita dal conto di previdenza personale maturato in precedenza maggiorato di una quota diversificata in funzione dell'anzianità contributiva e dell'età dell'iscritto, conteggiata sulla differenza tra la pensione determinata in base alle norme del previgente regolamento, convertita in capitale, e la consistenza del suddetto conto personale al 31 dicembre 2002.

L'integrazione delle riserve. A supporto delle riserve complessive disponibili, non sufficienti alla copertura delle assegnazioni per le "dotazioni", è stato istituito un "contributo integrativo aziendale" che affluisce in un conto generale.

La liquidazione del conto individuale. Come in precedenza, è prevista la facoltà di ottenere la liquidazione del conto. La richiesta viene accolta sempre che, tra gli altri requisiti, non si verifichino entro un anno dalla cessazione le condizioni per il trasferimento ad altro fondo di previdenza complementare negoziale o l'assunzione in qualità di dirigente presso altra azienda del settore.

Assetto amministrativo contabile del Fondo. In relazione al nuovo profilo gestionale sopra delineato, il nuovo Statuto del Fondo prevede una gestione articolata su più conti. In particolare sono previsti:
- "conti individuali" degli iscritti, in cui, oltre alla "dotazione" al 31 dicembre 2002, confluiscono i contributi ordinari e gli ammontari accreditati a norma del regolamento;
- "un conto generale" separato, in cui confluiscono i contributi integrativi versati dalle aziende;
- "un conto pensioni", in cui vengono trasferiti i conti individuali all'atto del pensionamento a copertura delle rendite in essere.

L'ammontare complessivo dei conti individuali è costituito dall'accantonamento effettuato nel conto "Fondo previdenziale degli iscritti" e dall'importo indicato tra i conti d'ordine nella voce "Prestazioni future agli iscritti a fronte dei futuri contributi integrativi aziendali". È opportuno rilevare che:
- il risultato d'esercizio viene ripartito in sede di bilancio annuale tra i suddetti conti in cui si articola la gestione con criteri stabiliti di volta in volta dal Consiglio di amministrazione. Una quota di tale risultato, ogni qualvolta risulti positivo, è comunque obbligatoriamente attribuita ai conti individuali e ripartita tra gli stessi con criteri di proporzionalità;
- fanno carico al conto generale le erogazioni assistenziali disposte a norma del regolamento; le maggiorazioni del conto individuale previste in sede di liquidazione dei trattamenti di invalidità e di pensione ai superstiti nel caso di anzianità contributiva inferiore ai 15 anni; le eventuali integrazioni del "conto pensioni" che si rendessero necessarie a seguito delle periodiche verifiche attuariali. Nello stesso conto generale confluiscono, scaduto il termine di prescrizione, i conti individuali di cui non sia stata richiesta la liquidazione.

NOTA AL BILANCIO

1) NATURA E ATTIVITÀ DEL FONDO

Il Fondo di Previdenza per i dirigenti di aziende commerciali e di spedizione e trasporto "Mario Negri" - in seguito denominato Fondo - è stato costituito con contratto collettivo dalle organizzazioni sindacali Confcommercio, Confetra e Manageritalia per gestire i trattamenti previdenziali complementari, delle assicurazioni sociali obbligatorie, a favore dei dirigenti di aziende del terziario, della distribuzione, dei servizi e dei trasporti.

Attualmente il Fondo gestisce una forma di previdenza integrativa che prevede, alla maturazione dei requisiti previsti dal regolamento, l'erogazione di pensioni di vecchiaia, erogabili anche sotto forma di capitale, pensioni di invalidità e pensioni ai superstiti, calcolate, secondo le nuove norme di regolamento, sulla base dell'accantonamento costituitosi nel conto individuale o, per i casi previsti dalle norme transitorie, della retribuzione pensionabile convenzionale. I contributi sono calcolati sulla base di aliquote e massimali retributivi concordati in sede di contrattazione sindacale tra le varie organizzazioni di categoria partecipanti.

Il Fondo è obbligato contrattualmente altresì a riscuotere, congiuntamente ai contributi previdenziali, le quote associative di competenza delle Associazioni imprenditoriali partecipanti al Fondo nonché le contribuzioni relative all'Ente di formazione per i dirigenti previste dai contratti collettivi che regolano il rapporto di lavoro della categoria.

2) PRESENTAZIONE DEL BILANCIO

Al fine di fornire una completa informativa sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Fondo, in assenza di una specifica normativa per i fondi previdenziali preesistenti, il bilancio d'esercizio è redatto, per quanto applicabile, nel rispetto della vigente normativa civilistica e secondo i principi contabili emanati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e dal Consiglio nazionale dei ragionieri, nonché della deliberazione della COVIP del 17 giugno 1998.

Il bilancio è inoltre opportunamente integrato con informazioni peculiari dell'attività di un ente previdenziale.

In allegato è presentato il rendiconto finanziario dell'esercizio.

Inoltre, nella nota "Partecipazioni" è presentato il bilancio consolidato e il raccordo tra il patrimonio netto e il conto economico del Fondo con quelli consolidati.

3) CRITERI DI VALUTAZIONE, PRINCIPI CONTABILI E PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Qui di seguito vengono illustrati i principi contabili seguiti dal Fondo per la predisposizione del bilancio.

a) Immobilizzazioni immateriali e oneri pluriennali. Le immobilizzazioni immateriali comprendono principalmente spese relative all'acquisizione di nuovi programmi nonché gli oneri relativi all'implementazione del software.
Tali oneri vengono ammortizzati in conto in cinque anni.

b) Terreni e fabbricati. Gli immobili sono iscritti al costo di acquisto, aumentato dei costi e delle spese per migliorie, successivamente sostenute, che ne aumentano significativamente redditività, sicurezza e valore. Le spese per lavori di adeguamento e ristrutturazione non ancora ultimati vengono registrate nel conto *immobilizzazioni in corso,* in attesa del loro completamento.
Le spese di manutenzione tendenti alla conservazione del patrimonio immobiliare sono imputate al conto economico per competenza attraverso l'appostazione di accantonamenti al fondo conservazione immobili. Gli immobili, tutti a reddito, stante la loro natura non strumentale, non sono ammortizzati.

c) Altri beni: macchine, attrezzature, mobili e relativo fondo di ammortamento. Le macchine, attrezzature, mobili e automezzi sono iscritti al costo di acquisto. Le quote annuali costanti di ammortamento sono calcolate in funzione della vita economico-tecnica dei beni come segue:

Mobili e macchine ordinarie	12%
Macchine elettroniche	18%
Arredamento e attrezzature	12%
Impianti e macchinari	15%
Automezzi	25%

d) Partecipazioni. La partecipazione in società immobiliare non quotata, direttamente posseduta dal Fondo, è iscritta in bilancio al valore determinato secondo il metodo del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato.

e) Crediti e fondo svalutazione crediti. I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo tramite stanziamenti al fondo svalutazione crediti.

f) Mutui ipotecari attivi. I mutui ipotecari attivi sono iscritti in bilancio al valore residuo di rimborso in linea capitale.

g) Gestione patrimoniale mobiliare. Il criterio di valutazione del patrimonio mobiliare affidato in gestione è invariato rispetto a quello adottato nell'esercizio precedente. In particolare il patrimonio mobiliare è affidato a gestori professionali che forniscono periodicamente la valorizzazione del portafoglio, complessiva e nelle diverse componenti in cui sono eseguiti gli investimenti, per la particolare specificità di tale forma di investimento e in conformità ai criteri di valutazione previsti dalla COVIP e dalla CONSOB. Tale patrimonio viene valutato al valore di mercato, comprensivo quindi di plusvalenze, minusvalenze, interessi e relative imposte.
Vengono quindi rilevati il valore iniziale complessivo, i successivi conferimenti e prelievi, nonché le plusvalenze o le mi-

nusvalenze alla fine di ciascun periodo, in base alla valorizzazione alla stessa data ai prezzi di mercato.

h) Debiti. I debiti sono iscritti al valore nominale.

i) Fondo di previdenza degli iscritti. A seguito delle modifiche statutarie e regolamentari intervenute, in conformità ai criteri previsti con riferimento agli elementi tipici dei sistemi previdenziali, sono state disposte le attribuzioni delle "dotazioni", i cosiddetti "zainetti", per ciascun conto individuale, che costituiscono il riferimento di base per la liquidazione delle prestazioni sia in capitale che sotto forma di rendita.
L'ammontare dei conti individuali coperto dalle disponibilità patrimoniali è rappresentato nel conto Fondo di Previdenza degli attivi.
Per la differenza eccedente le disponibilità patrimoniali, la copertura sarà data nel tempo dal versamento di un contributo integrativo aziendale pluriennale previsto dai vigenti CCNL dei dirigenti del settore.

Nello stato patrimoniale sono rilevati:
- il Fondo Riserva Tecnica dei pensionati (fase di erogazione);
- il Fondo di Previdenza degli iscritti (fase di accumulo);

mentre, tra quelli "d'ordine", sono evidenziati i seguenti conti:
- aziende per contributi integrativi futuri dovuti;
- prestazioni future agli iscritti a fronte dei futuri contributi integrativi aziendali.

La rilevazione tra i conti d'ordine è conforme:
- alle indicazioni della Commissione di Vigilanza sui Fondi pensione sulla disciplina del bilancio per i nuovi fondi pensione, in merito alla registrazione dei contributi tra le entrate solo una volta che siano stati incassati;
- al principio contabile n. 22, in cui si rileva l'esigenza di evidenziare in tali conti d'ordine gli accadimenti gestionali che possono produrre effetti in un tempo successivo.

l) Fondo riserva tecnica dei pensionati. Nel conto sono rilevati i valori della riserva tecnica iniziale dei pensionati, gli importi dei conti individuali relativi ai pensionati e le erogazioni effettuate nell'anno per le prestazioni pensionistiche sia sotto forma di rendita che di capitale.

m) Contributi e prestazioni. A seguito delle modifiche statutarie e regolamentari intervenute, sono contabilizzati in base al principio di cassa. La contribuzione ordinaria e le prestazioni movimentano direttamente i conti individuali e conseguentemente non compongono più la sezione di conto economico "Raffronto Contributi- Prestazioni".

n) Reddito degli investimenti e spese di gestione. Sono iscritti in bilancio per competenza anche mediante l'iscrizione di appositi ratei e risconti, secondo i criteri concordati con il Collegio Sindacale.

4) COMMENTO ALLE VOCI DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

Di seguito sono illustrate le più significative variazioni intervenute nella consistenza patrimoniale e sono fornite maggiori informazioni sulle voci di bilancio.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Il saldo del conto è pari a € 58 mila, contro zero dell'esercizio precedente. L'importo, al netto dell'ammortamento di € 14 mila, è costituito da costi sostenuti per l'acquisto del nuovo sistema per la gestione amministrativa del personale e per la rilevazione automatica delle presenze, nonché per la consulenza necessaria per l'implementazione del software.

FABBRICATI

Il saldo del conto è passato da € 24.366 mila a € 23.854 mila, con un decremento di € 512 mila.
Il decremento rispetto al precedente esercizio è determinato come segue:

(migliaia di euro)

Saldo iniziale	24.366
Spese incrementative	100
Riduzione per vendita unità immobiliari	-612
Saldo al 31/12/2003	**23.854**

Le vendite hanno riguardato essenzialmente appartamenti, posti auto e cantine dei fabbricati ad uso abitativo per un prezzo di complessivi € 1.853 mila. La plusvalenza complessiva netta realizzata è stata pari a € 1.241 mila.
Il patrimonio immobiliare è così composto:

(migliaia di euro)

Fabbricato		Valore	Variazione
Via Statilio Ottato	Roma	32	
Via Licinio Stolone	Roma	52	
Largo Luigi Antonelli	Roma	77	-60
Largo Giulio Capitolino	Roma	68	
Via Flavio Stilicone	Roma	117	
Via Giuseppe Donati	Roma	0	-24
Via San Martino della Battaglia	Roma	3.765	7
Via Fiume delle Perle	Roma	6.301	
Via Casal Bianco	Roma	51	-81
Via Colleverde	Roma	7	
Via Adeodato Ressi	Roma	7.548	
Via Paolo da Cannobio	Milano	1.553	71
Via Pozzone	Milano	284	
Residenze Segrate	Milano	1.856	17
Residenza Pini - Rho	Milano	1.118	-447
Corso Vittorio Emanuele	Lecce	135	
Fiera District	Bologna	766	
Corso Umberto I	Brindisi	124	5
		23.854	**-512**

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE

Il saldo del conto al 31/12/2003, pari a € 46.176 mila, rappresenta il valore di carico contabile, secondo il metodo del patrimonio netto, della partecipazione nella Immobiliare Negri srl.
Tale valore è rimasto invariato rispetto a quello del preceden-

te esercizio in quanto, ad oggi, il bilancio al 31/12/2003 della Immobiliare Negri srl non è stato ancora approvato.
La Immobiliare Negri srl, con sede in Roma, Via Palestro 32, di cui è socio unico il Fondo Mario Negri, possiede un patrimonio immobiliare che gestisce in proprio.

In allegato alla presente relazione viene riportato l'ultimo bilancio approvato della Immobiliare Negri srl, e cioè quello al 31/12/2002.
Il valore di carico della partecipazione è inferiore al patrimonio netto contabile della Immobiliare Negri srl per circa € 1.771 mila in conseguenza della rivalutazione obbligatoria degli immobili operata dalla partecipata, per € 3.041 mila, al netto di imposte, e del maggior valore di € 1.270 mila attribuito agli immobili della controllata al momento dell'acquisto della stessa.
Al fine di fornire una più ampia illustrazione della consistenza patrimoniale del Fondo, si riporta di seguito una sintesi, per le voci più significative, del Bilancio consolidato al 31/12/2003. Tale bilancio è stato predisposto utilizzando quello della Immobiliare Negri al 31/12/2002, ultimo bilancio approvato disponibile.

(migliaia di euro)

	2003	2002
ATTIVITÀ		
Immobili e immobilizzazioni in corso	87.177	87.690
Gestione patrimoniale mobiliare e titoli	656.036	563.166
Mutui ipotecari attivi	7.159	9.246
Cassa e banche	10.893	27.203
Crediti verso Erario	3.384	3.385
Crediti verso aziende per contributi IV trimestre e conguagli da incassare	0	38.050
Altre attività e crediti	1.927	2.903
Crediti per operazioni di pronti contro termine	9.998	0
TOTALE ATTIVITÀ	**776.574**	**731.643**
PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO		
Passività:		
Fondi previdenziali	707.140	683.748
Debiti per prestazioni da liquidare	707	1.528
Debiti verso Erario	4.054	886
Debiti verso Ente di Formazione per contributi da trasferire	49	1.286
Debiti verso Associazioni Sindacali per quote associative ancora da trasferire	75	1.634
Debiti, fondi e altre passività	19.974	24.821
TOTALE PASSIVITÀ	**731.999**	**713.903**
Patrimonio netto:		
Riserve	17.740	16.990
Risultato d'esercizio	26.835	750
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**44.575**	**17.740**
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	**776.574**	**731.643**

		2003	2002
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO			
Avanzo tecnico della gestione previdenziale	(A)	0	90.524
Reddito lordo degli investimenti		34.171	43.096
Costi e spese degli investimenti		-5.009	-3.762
Reddito netto degli investimenti		29.162	-46.858
Costi e spese di gestione		-3.289	-42.295
Differenza tra reddito netto degli investimenti e costi di gestione	(B)	25.873	-89.153
Proventi straordinari:			
- plusvalenza vendita immobili		1.241	1.062
Oneri straordinari:			
- provvigioni e minusvalenza vendita immobili		-42	-314
	(C)	1.199	748
Risultato prima delle imposte (A+B+C)		27.072	2.119
Imposte correnti		-728	-865
Imposte differite		491	-504
		-237	-1.369
RISULTATO D'ESERCIZIO		**26.835**	**750**

In conseguenza del rinvio dell'approvazione del bilancio al 31/12/2003 della Immobiliare Negri, non si ritiene opportuno commentare le variazioni delle voci del bilancio consolidato, relative per il 2003, alle sole movimentazioni del Fondo.

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO AL 31/12/2003

(migliaia di euro)

FONTI DI FINANZIAMENTO		
Liquidità generata dalla gestione reddituale e previdenziale dell'esercizio:		
Risultato economico dell'esercizio		26.835
Decremento netto per alienazione cespiti		513
Decremento netto degli altri crediti e attività		29.029
Rimborsi di mutui ipotecari attivi		2.087
Totale fonti	**(A)**	**58.464**
IMPIEGHI DI LIQUIDITÀ		
Incremento netto degli investimenti in titoli e in operazioni pronti contro termine		-92.870
Decremento netto degli altri debiti e passività		18.096
Totale impieghi	**(B)**	**-74.774**
Differenza nei conti bancari attivi e nella consistenza di cassa	(A-B)	-16.310
Conti bancari attivi e consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio		27.203
Conti bancari attivi e consistenza di cassa alla fine dell'esercizio		**10.893**

Si precisa che i principi contabili adottati per la redazione del bilancio consolidato sono sostanzialmente in linea con quelli del Fondo.
Il metodo di consolidamento è quello dell'integrazione globale, eliminando gli eventuali rapporti di debito e credito ed i dividendi. La differenza tra il valore di carico della partecipazione e il patrimonio netto contabile della partecipata è sta-

ta allocata agli immobili nei limiti dei valori desunti dalle perizie appositamente predisposte.
Il raccordo tra il patrimonio netto ed il conto economico del Fondo risultanti dal bilancio d'esercizio, con quelli consolidati al 31/12/2003, è il seguente:

(migliaia di euro)

	Patrimonio netto	Risultato economico
Fondo Mario Negri	0	26.344
Eliminazione ammortamento immobili	24.599	0
Effetto fiscale su ammortamento	-9.409	491
Rivalutazione obbligatoria fabbricati al netto dell'imposta sostitutiva	3.041	0
Consolidato	**18.231**	**26.835**

L'effetto fiscale positivo di € 491 mila deriva dalla riduzione dell'accantonamento per imposte differite sul fondo ammortamento fabbricati, a seguito della riduzione dell'aliquota IRPEG al 34%.
Il rendiconto finanziario consolidato evidenzia i principali flussi finanziari ed economici del Fondo e quindi rappresenta la sintesi delle risorse finanziarie pervenute al Fondo e di come sono state impiegate.

Altre partecipazioni
Il Fondo ha acquistato a titolo gratuito n. 1.000 azioni della Mefop, società costituita in attuazione dell'art. 59, comma 31, della legge 449/97, allo scopo di favorire lo sviluppo dei fondi pensione. Dette azioni, in forza di convenzione con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, potranno in futuro essere trasferite esclusivamente a titolo gratuito. Come indicato nella specifica comunicazione della COVIP del 16 gennaio 2002, inviata ai fondi negoziali ed ai fondi aperti, la suddetta partecipazione va indicata unicamente nella nota integrativa.

GESTIONE PATRIMONIALE MOBILIARE

In conformità con quanto previsto dal decreto del Ministero del Tesoro n. **703/96** per i fondi pensione di cui al D.Lgs. **124/93**, il Fondo ha investito le disponibilità esistenti anche in azioni, valute, quote di OICVM e similari.
In particolare il Fondo ha da tempo affidato la gestione del proprio patrimonio a qualificati istituti sulla base dell'asset allocation deliberato dal Consiglio di amministrazione e secondo limiti globali fissati per categorie di strumenti finanziari che si possono qui di seguito sintetizzare:
- minimo 71% in obbligazioni investment rated, comunque con un minimo del 38% di obbligazioni euro con rating minimo AA-; massimo obbligazioni con rating compreso tra A+ e BBB: 33%;
- massimo 32% in valuta extra-euro;
- massimo 27% in azioni quotate.

Nel corso dell'esercizio, seguendo la procedura fissata dalla COVIP, si è proceduto alla sostituzione di due gestori.
Il patrimonio mobiliare affidato ai gestori è in custodia presso un primario istituto di credito con il quale è in corso la trasformazione del rapporto da banca custode a banca depositaria.
Per la rilevazione del patrimonio mobiliare affidato in gestione, come già per lo scorso esercizio, in conformità a quanto disposto dalla COVIP e dalla CONSOB in tema di valutazione di questi strumenti finanziari, il criterio seguito è quello del valore di mercato alla fine dell'esercizio.
La consistenza del patrimonio mobiliare in gestione è passata da € 560.735 mila a € 653.743 mila per effetto dei seguenti movimenti:

(migliaia di euro)

Consistenza al 31/12/2003	560.735
+ conferimenti liquidità	66.000
- prelevamenti	-2.225
	63.775
Risultato delle gestioni	29.233
	653.743

Di seguito è rappresentata la consistenza iniziale, quella finale e la ripartizione percentuale del portafoglio delle gestioni patrimoniali mobiliari.

(migliaia di euro)

	Valore al 31/12/2003	Valore al 31/12/2002	%	Variazione
Obbligazioni	473.229	371.330	72,39	101.899
Azioni	149.131	177.632	22,81	-28.501
Depositi bancari	31.383	11.773	4,80	19.610
	653.743	**560.735**	**100,00**	**93.008**

Tra le obbligazioni sono compresi € 63.176 mila relativi a polizze di capitalizzazione a reddito garantito stipulate con primarie compagnie assicurative.
L'**11,34%** dei valori in gestione al 31/12/2003, per un controvalore di **€ 74.102** mila, è rappresentato in **valuta extra-euro.**

TITOLI

Il Fondo ha inoltre in deposito presso il Monte dei Paschi di Siena e presso la Intesa-BCI cartelle fondiarie acquistate a fronte di mutui ipotecari concessi dai predetti istituti agli acquirenti di unità immobiliari poste in vendita dal Fondo.
La movimentazione del conto risulta essere stata la seguente:

(migliaia di euro)

Saldo al 31/12/2002	**2.431**
- cartelle rimborsate	-137
Saldo al 31/12/2003	**2.294**

Le suddette cartelle sono rimborsate secondo il piano di ammortamento in funzione della durata del mutuo.

MUTUI IPOTECARI ATTIVI

Il saldo del conto relativo ai mutui ipotecari attivi, concessi ai dirigenti iscritti e ai dipendenti del Fondo, è passato da € 9.246 mila a € 7.159 mila. La riduzione di € 2.087 mila è dovuta alle estinzioni anticipate e alle quote di capitale scadute e rimborsate nell'esercizio.
I mutui concessi ai dirigenti e ai dipendenti, tutti assistiti da garanzia reale di primo grado sugli immobili, sono stati erogati al tasso di interesse deliberato dal Consiglio di ammini-

strazione e vigente al momento della stipula. Il numero complessivo dei mutui ancora in essere alla fine dell'esercizio è pari a **n. 358**.
A seguito della facoltà concessa ai vecchi mutuatari per la scelta del tasso d'interesse variabile, al 31 dicembre 2003 i mutui in essere a tasso variabile sono complessivamente pari a **n. 346**.

(migliaia di euro)

	2003	2002
Quote di mutuo rimborsabili entro l'esercizio successivo	1.700	2.000
Quote di mutuo rimborsabili oltre l'esercizio successivo	5.459	7.246
	7.159	**9.246**

Da rilevare che dal maggio 1999 il Fondo ha stipulato delle convenzioni con primari istituti di credito per la concessione di mutui ipotecari agli iscritti, pensionati e loro familiari che, da allora, vengono pertanto erogati direttamente da detti istituti di credito.

MOBILI, MACCHINE, ATTREZZATURE, AUTOMEZZI

Questa voce di attivo, al netto del relativo fondo di ammortamento, è passata da € 4 mila a € 39 mila, con un incremento di € 35 mila. La movimentazione è stata la seguente: acquisti nell'esercizio per € 47 mila; eliminazioni di cespiti per € 26 mila; quote di ammortamento di competenza per € 13 mila; utilizzo del fondo di ammortamento per € 26 mila.
La composizione del conto è la seguente:

(migliaia di euro)

	Valore storico	Fondo ammortamento	Netto
Macchine elettroniche	121	111	10
Mobili, impianti e attrezzature	15	14	1
Automezzi	39	11	28
	175	**136**	**39**

DEPOSITO PRESSO ASSICURAZIONI GENERALI

Il conto espone l'importo di € 547 mila, che rappresenta la somma accantonata al 31/12/2003, presso le Assicurazioni Generali, per il trattamento di fine rapporto dei dipendenti in servizio, con un decremento netto di € 123 mila rispetto al saldo dell'esercizio precedente. Tale decremento è dovuto essenzialmente ai rimborsi in relazione alle liquidazioni eseguite nel corso dell'esercizio precedente.
Le somme accantonate possono essere svincolate in relazione alle cause previste dalle norme che disciplinano il TFR e cioè per corresponsione di anticipazioni o risoluzioni del rapporto. Di conseguenza, l'importo del credito può essere così suddiviso:

(migliaia di euro)

	2003	2002
Quote rimborsabili entro l'esercizio successivo	25	127
Quote rimborsabili oltre l'esercizio successivo	522	543
	547	**670**

RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce presenta un saldo di € 100 mila, contro € 104 mila dell'esercizio precedente, con un decremento di € 4 mila. La composizione del conto è la seguente:

• *Ratei attivi*
Il conto registra un importo complessivo di € 71 mila, come per l'esercizio precedente, costituito da ratei di interesse maturati al 31/12/2003 su titoli in portafoglio e su operazioni di pronti contro termine.

• *Risconti attivi*
L'importo di € 29 mila si riferisce essenzialmente a risconti per premi anticipati su polizze di assicurazione.
Al 31/12/2002 il saldo del conto era pari a € 33 mila; ne risulta pertanto un decremento di € 4 mila.

AZIENDE PER CONTRIBUTI DA INCASSARE

Il saldo del conto al 31/12/2003 è pari a zero. Come già rilevato, al fine di fornire una corretta misura dell'attivo effettivamente disponibile per le prestazioni, la deliberazione COVIP del 17/6/1998 dispone che i contributi vengano registrati tra le entrate solo dopo l'effettivo incasso e che quelli da incassare vadano quindi rilevati in appositi conti d'ordine. L'ammontare complessivo delle omissioni contributive delle aziende al 31/12/2003 rilevato tra i conti d'ordine è pari ad € 17.394 mila.
Il credito iscritto in bilancio al 31/12/2002 era pari a € 38.849 mila ed era così composto: IV trimestre 2002 per € 38.050 mila (di cui contributi ordinari per € 35.278 mila, quote associative per € 1.550 mila, contributi CFMT per € 1.222 mila), nonché da contributi residui principalmente di anni precedenti per € 799 mila al netto del relativo Fondo rischi per € 11.878 mila.

CREDITI DIVERSI E FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

Il conto crediti diversi è così costituito:

(migliaia di euro)

	2003	2002	Variazioni
a) Crediti			
inquilini	517	429	88
meno: fondo svalutazione crediti	-239	-170	-69
	278	**259**	**19**
b) Aziende per interessi di mora	0	1.156	-1.156
meno: fondo rischi su crediti	0	-1.031	1.031
	0	**125**	**-125**
c) Altri crediti	10.207	246	9.961
Totale	**10.485**	**630**	**9.855**

a) Crediti verso inquilini
Il saldo del conto, al netto del fondo svalutazione crediti, è passato da € 259 mila a € 278 mila al 31/12/2003, con un incremento di € 19 mila; detto saldo riguarda crediti nei confronti di locatari per fitti dovuti e conguagli per oneri accessori da fatturare in base a rendicontazione annuale delle spese di gestione dei fabbricati.

La composizione del conto è la seguente:

(migliaia di euro)

	2003	2002	Variazioni
Fitti arretrati	461	357	104
Fatture da emettere per conguagli oneri accessori	56	72	-16
	517	**429**	**88**
meno: fondo svalutazione crediti	-239	-170	-69
Totale	**278**	**259**	**19**

L'importo di cui al fondo svalutazione crediti corrisponde ai crediti relativi alle morosità degli inquilini con atti legali in corso, per i quali sussiste il rischio di inadempienza. Per i crediti residui è previsto l'incasso entro l'esercizio successivo.

b) Aziende per interessi di mora

Il saldo del conto è pari a zero, a seguito dell'introduzione, a far data dall'1/1/2003, del criterio di cassa per la contabilizzazione dei contributi e dei relativi interessi. L'importo del credito al 31/12/2002 ammontava a € 125 mila, al netto del relativo fondo rischi.

c) Altri crediti

L'importo complessivo del conto è pari a € 10.207 mila, contro € 246 mila dell'esercizio precedente, con un incremento di € 9.961 mila.

La composizione del conto è la seguente:

(migliaia di euro)

	2003	2002	Variazioni
Crediti verso istituti bancari per operazioni di pronti contro termine	9.999	0	9.999
Crediti verso Erario	79	95	-16
Depositi attivi presso terzi	9	9	0
Prestiti a dipendenti	35	34	1
Pensionati per rate di pensione indebite	33	17	16
Amministratori per anticipi quote condominiali	14	2	12
Anticipi a fornitori	15	17	-2
Banche per accertamenti	0	56	-56
Diversi	23	16	7
Totale	**10.207**	**246**	**9.961**

DEPOSITI BANCARI E POSTALI

L'importo di € 3.435 mila risulta inferiore di € 16.307 mila rispetto a quello del 31/12/2002, che ammontava ad € 19.742 mila, ed è costituito da depositi bancari per € 3.161 mila e da depositi postali per € 274 mila.

DENARO E VALORI IN CASSA

La consistenza del conto è di € 2 mila, contro € 4 mila dell'esercizio precedente.

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

FONDI PREVIDENZIALI

Fondo riserva tecnica dei pensionati

Il conto è passato da € 401.202 mila a € 403.544 mila a seguito dei seguenti movimenti:

(migliaia di euro)

Consistenza all'1/1/2003	401.202
+ Conti individuali relativi ai pensionati	50.651
- Uscite per prestazioni pensionistiche del 2003:	
pensioni in rendita	-27.866
capitali di copertura	-28.945
	-56.811
+ Attribuzione saldo del conto generale	8.502
	403.544

Il Comitato Esecutivo, viste le risultanze attuariali sulla congruità della riserva tecnica dei pensionati, ha deliberato, in conformità a quanto previsto dall'art. 15 dello Statuto, l'integrazione del conto attingendo alle disponibilità del conto generale per complessivi € 8.502 mila.

Conto generale

Il conto generale, che accoglie la contribuzione integrativa versata dalle aziende, ha avuto la seguente movimentazione:

(migliaia di euro)

Contributi integrativi incassati	8.218
+ ammontare dei conti individuali prescritti (art. 29, del regolamento)	1.004
	9.222
- accantonamento per borse di studio	-443
- maggiorazioni dei conti individuali per prestazioni invalidità e superstiti	-229
- riattivazione conti individuali già prescritti	-48
saldo del conto generale	**8.502**
- attribuzione del saldo al Fondo Riserva Tecnica dei pensionati	-8.502
saldo al 31/12/2003	**0**

Fondo previdenziale degli iscritti

Il conto è passato da € 282.546 mila a € 303.597 mila a seguito dei seguenti movimenti:

(migliaia di euro)

Consistenza all'1/1/2003	**282.546**
+ Accrediti per contributi ordinari	95.355
+ Contributi anteriori al 2003	764
+ Conti prescritti riattivati	48
+ Maggiorazioni del conto casi di invalidità e superstiti	229
+ Trasferimenti da altri fondi	1.467
	97.863
- Chiusura conti individuale per pensionamenti	**-50.650**
- Chiusura conti individuali per:	
liquidazioni del conto	-23.328
trasferimenti ad altri fondi	-1.830
	-25.158
- Conti prescritti attribuiti al Conto Generale	**-1.004**
Saldo al 31/12/2003	**303.597**

La quota delle assegnazioni agli "zainetti" non coperta dalle disponibilità patrimoniali e per la quale è previsto nei CCNL dei dirigenti del settore un obbligo di versamento di un contributo integrativo aziendale, viene rilevata tra i conti d'ordine ed è passata da € 364.472 mila ad € 366.646 mila.

L'incremento è da attribuire al ricalcolo delle dotazioni iniziali eseguito principalmente a seguito dell'ulteriore contribuzione

pervenuta nell'esercizio e relativa a periodi anteriori al 2003.
La copertura del suddetto importo è data dal versamento nel tempo del contributo integrativo aziendale pluriennale previsto dai vigenti CCNL dei dirigenti del settore. La verifica attuariale conferma che la misura del contributo in questione è congrua. È da considerare che dal 2003 la contribuzione è contabilizzata con il criterio di cassa e pertanto non è stato rilevato in bilancio l'ammontare del contributo integrativo relativo al IV trimestre 2003 pari a € 2,8 milioni.
Il bilancio tecnico predisposto per la valutazione della congruità della misura fissata per il suddetto contributo integrativo aziendale e della riserva tecnica dei pensionati è stato impostato sulla base delle norme del nuovo regolamento.

In sintesi, le ipotesi di lavoro sulle quali poggiano le valutazioni possono essere così riepilogate:
1. tasso annuo di inflazione: costantemente pari al 2%;
2. tasso annuo di redditività degli impieghi, al netto delle spese di amministrazione e di gestione: costantemente pari al 4%;
3. dinamica del contributo integrativo: crescente, secondo il tasso di inflazione ipotizzato;
4. adeguamento annuale delle pensioni (in vigore da almeno 12 mesi): +0,5% nel 2004 e successivamente nella misura massima compatibile con l'ipotesi di redditività e con l'assetto tecnico del Fondo (+1,46%);
5. evoluzione numerica della collettività dei contribuenti: ipotizzata stabile al livello medio di 18.000 unità;
6. basi di calcolo di natura demografica desunte dall'esperienza diretta e da statistiche ufficiali opportunamente aggiornate e adattate alla collettività degli iscritti al Fondo.

Le valutazioni statistico-attuariali, condotte sulla base delle ipotesi di lavoro di cui sopra, tenuto conto dell'attribuzione del risultato di esercizio danno luogo ai seguenti risultati di sintesi:

(migliaia di euro)

Ammontare conti individuali	-695.600
Riserva tecnica dei pensionati	-404.531
Totale impegni	**-1.100.131**
Disponibilità complessive:	
Fondo previdenziale iscritti	328.954
Fondo Riserva tecnica dei pensionati	404.531
	733.485
Contributi integrativi futuri	**-366.646**

L'importo di € 366.646 mila viene esposto nei conti d'ordine relativi alla gestione previdenziale, quale ammontare dei contributi integrativi futuri dovuti al Fondo dalle aziende a copertura delle quote di prestazioni future.
Nello scenario prefigurato, l'importo del contributo integrativo pro capite fissato per la copertura dei suddetti impegni (€ 574,13 per il 2004) risulta più che congruo.

ALTRI FONDI

Fondo conservazione immobili
La consistenza di tale fondo è di € 52 mila come nell'esercizio precedente.
Il fondo al 31/12/2003 è ritenuto congruo in relazione alle spese di conservazione del patrimonio immobiliare previste nel prossimo quinquennio.

Fondo speciale di assistenza
Tale fondo, costituito a norma dell'art. 13 dello Statuto previgente e dell'art. 16 dell'attuale Statuto, viene impiegato per le devoluzioni ai casi bisognosi riguardanti dirigenti o familiari dei dirigenti, nonché per l'erogazione di borse di studio. Il fondo, rispetto al precedente esercizio, si è così movimentato:

(migliaia di euro)

	2003	2002	Variazioni
Saldo iniziale	444	529	-85
Quota interessi di mora attribuiti al fondo*	0	137	-137
Erogazioni varie, come da delibere del Comitato Esecutivo	-7	-2	-5
Borse di studio erogate nell'esercizio	-136	-329	193
Accantonamento dell'esercizio	443	95	348
Interessi patrimoniali*	0	14	-14
Totale	**744**	**444**	**300**

* In base alle norme del nuovo regolamento non è più prevista l'attribuzione al Fondo speciale di assistenza di quote di interessi di mora per ritardato versamento di contributi né quella di interessi patrimoniali sul fondo stesso. Il saldo a disposizione per gli scopi statutari del Fondo, tenuto conto degli impegni relativi ai concorsi per borse di studio erogate e da erogare, è di € 177 mila.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Il saldo del fondo al 31/12/2003 è di € 843 mila, contro € 885 mila dell'esercizio precedente, con un decremento di € 42 mila, somma che copre integralmente i diritti maturati dai dipendenti per il trattamento di fine rapporto, di cui € 547 mila accantonati presso le Assicurazioni Generali.

(migliaia di euro)

	2003	2002	Variazioni
Saldo all'inizio dell'esercizio	885	1.018	-133
Liquidazione TFR e anticipazioni	-137	-233	96
Quota TFR maturata nell'anno	105	100	5
Recupero imposta sostitutiva su rivalutazione	-3	0	-3
Recupero contribuzione 0,50% (L.297/82, art.3)	-7	0	-7
Totale	**843**	**885**	**-42**

Fondo imposte
La consistenza del fondo al 31/12/2003 è pari a € 54 mila, contro € 6.583 mila dell'esercizio precedente.
Il decremento di € 6.529 mila è dovuto al fatto che non si è provveduto ad effettuare l'accantonamento per l'addizionale dell'imposta sostitutiva, in quanto non più dovuta.

Fondo rischi per oneri futuri
Il saldo del conto è pari a € 3.512 mila, come nell'esercizio precedente. La voce riguarda l'accantonamento disposto per eventuali minusvalenze derivanti dalla programmata dismissione del patrimonio immobiliare posseduto direttamente e indirettamente attraverso la partecipata, nonché per il rischio di oneri a fronte di controversie sull'applicazione di norme in materia di previdenza.

ALTRE PASSIVITÀ

Ratei passivi
I ratei a fine esercizio sono pari a € 61 mila, contro € 55 mila dell'esercizio precedente, con un incremento di € 6 mila, e sono composti dalle retribuzioni iscritte per competenza maturate in favore del personale, nonché dai relativi oneri sociali.

Risconti passivi
L'importo del conto è pari a zero, contro € 292 dell'esercizio precedente.

Debiti diversi
Il conto debiti diversi è così costituito:

(migliaia di euro)

	2003	2002	Variazioni
a) debiti verso fornitori	2.913	616	2.297
b) debiti tributari	3.940	750	3.190
c) debiti verso enti per oneri previdenziali	83	86	-3
d) altri debiti	2.202	6.228	-4.026
Totale	**9.138**	**7.680**	**1.458**

a) Debiti verso fornitori
La voce presenta un saldo di € 2.913 mila, contro € 616 mila dell'esercizio precedente, con un incremento di € 2.297 mila. L'importo, interamente dovuto entro l'esercizio successivo, ha la seguente composizione:

(migliaia di euro)

	2003	2002	Variazioni
Fatture da pagare	205	200	5
Fatture da ricevere	2.668	364	2.304
Amministratori di stabili, per quote condominiali da pagare	40	52	-12
Totale	**2.913**	**616**	**2.297**

Tra le fatture da ricevere è compreso l'importo di € 2.200 mila relativo alle commissioni di performance maturate a favore del consulente finanziario in conformità alle previsioni contrattuali.

b) Debiti tributari
L'importo della voce al 31/12/2003 è di € 3.940 mila, contro € 750 mila dell'esercizio precedente, con un incremento di € 3.190 mila.
Il Fondo Mario Negri ha definito - ai fini delle imposte dirette - i redditi commerciali dichiarati fino al 1997, a seguito di accoglimento da parte degli uffici dell'amministrazione finanziaria delle dichiarazioni presentate (mod. 780/ter, per l'imposta sostitutiva, dal 1993 e mod. Unico dal 1998).
La consistenza del conto riflette le seguenti passività di imposta relative agli esercizi aperti fino al 31/12/2003.

(migliaia di euro)

Ritenute d'acconto su prestazioni erogate, stipendi, ecc.	3.193
Imposta sostitutiva sul valore corrente degli immobili (esercizi 2002 e 2003)	696
Imposta di bollo virtuale	22
Addizionali regionali e comunali, ecc.	29
Totale	**3.940**

c) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale
Il saldo del conto è di € 83 mila, contro € 86 mila dell'esercizio precedente, con un decremento di € 3 mila, e si riferisce a oneri previdenziali su competenze relative a dipendenti.

d) Altri debiti
Per la voce figura un saldo di € 2.202 mila, contro € 6.228 mila dell'esercizio precedente, con un decremento di € 4.026 mila. Tale riduzione è essenzialmente dovuta alle seguenti variazioni:

(migliaia di euro)

	2003	2002	Variazioni
Per prestazioni da liquidare	707	1.527	-820
Associazioni sindacali per quote associative ancora da trasferire:			
- contributi incassati	61	83	-22
- IV trimestre da incassare(*)	0	1.550	-1.550
	61	**1.633**	**-1.572**
Manageritalia: saldo contributo dovuto ai sensi art. 37 del regolamento			
- contributi incassati da trasferire	14	19	-5
- IV trimestre da incassare(*)	0	351	-351
	14	**370**	**-356**
CFMT: contributi per la formazione da trasferire			
- contributi incassati da trasferire	49	64	-15
- IV trimestre da incassare(*)	0	1.222	-1.222
	49	**1.286**	**-1.237**
Banche per commissioni da addebitare	34	15	19
Accrediti su c/c da accertare(**)	589	76	513
Dipendenti c/competenze maturate al 31/12	90	621	-531
Inquilini per oneri accessori da rimborsare	42	37	5
Anticipi per acquisto immobili	52	128	-76
Inquilini per depositi cauzionali e relativi interessi	327	307	20
Dirigenti per interessi di mora da accreditare su conti personali	0	33	-33
Consiglieri e Sindaci per emolumenti da pagare	51	47	4
Diversi	186	148	38
	2.202	**6.228**	**-4.026**

* I dati relativi al IV trimestre 2003 non vengono rilevati in quanto dall'1/1/2003 per la contabilizzazione dei contributi si segue il criterio di cassa.

** Si tratta principalmente di trasferimenti da altri fondi (€ 413 mila) e di versamenti contributivi eseguiti (€ 176 mila) al di fuori della procedura automatizzata, per i quali la comunicazione di accredito è pervenuta dalla banca soltanto alla fine dell'esercizio e che per la maggior parte vengono accreditati nei conti individuali, dopo le dovute riconciliazioni, nei primi mesi dell'esercizio successivo.

Tra le "prestazioni da liquidare" è compreso il residuo di € 525 mila relativo all'accantonamento disposto in esercizi precedenti per complessivi € 1.032 mila, e riguarda n. 19 casi di riliquidazione dei trattamenti pensionistici a iscritti con requisiti maturati al 27 aprile 1993 per i quali, al 31/12/2003 è ancora in corso l'istruttoria per la liquidazione. Dell'importo di € 2.202 mila, € 1.886 mila sono da pagare entro l'anno seguente e € 316 mila, costituiti da depositi cauzionali, sono da pagare oltre l'anno 2004.

Associazioni sindacali per quote associative
L'importo di € 61 mila si riferisce ai contributi associativi incassati dal Fondo per conto delle Associazioni imprenditoriali di categoria ed ancora da trasferire al 31/12/2003.

Nell'esercizio sono stati trasferiti a dette associazioni contributi per complessive € 6.304 mila contro € 6.301 mila dell'esercizio precedente.

CFMT
Centro di Formazione Management del Terziario per contributi incassati ai sensi del CCNL dei dirigenti del settore
L'importo di € 49 mila si riferisce ai contributi incassati per la formazione dei dirigenti a norma dei contratti collettivi di lavoro e ancora da trasferire al 31/12/2003.
Nel corso del 2003 sono stati trasferiti contributi per € 4.802 mila, contro € 4.774 mila dell'esercizio precedente.

CONTI D'ORDINE

Fidejussione a garanzia di crediti
Il conto presenta un saldo di € 1.299 mila, con un incremento di € 5 mila rispetto all'esercizio precedente dovuto al rilascio di nuove fidejussioni a garanzia di canoni di locazione per lo stesso importo.
Il saldo del conto si riferisce a:
- fidejussioni rilasciate a garanzie di crediti: € 116 mila;
- fidejussioni relative ai contratti di locazione: € 1.183 mila.

GESTIONE PREVIDENZIALE
1) Aziende per contributi integrativi futuri dovuti al Fondo;
2) Prestazioni future agli iscritti a fronte dei futuri contributi integrativi aziendali.

Come già segnalato, a integrazione delle disponibilità patrimoniali utilizzate per l'assegnazione dei cosiddetti "zainetti" è stato necessario prevedere un contributo integrativo aziendale pluriennale destinato nel tempo alla copertura delle quote di prestazioni future.
Nei due suddetti conti d'ordine è quindi rilevato l'ammontare complessivo di € 366.647 mila rispettivamente per il contributo da incassare e per le prestazioni corrispondenti da erogare. La posta suddetta è già stata commentata nella parte del passivo sotto la voce Fondo previdenziale degli iscritti.

Aziende per contributi dovuti
L'importo di € 17.394 mila rappresenta l'ammontare delle omissioni contributive delle aziende al 31/12/2003, di cui € 2.401 mila relativo al 2003, che viene rilevato tra i conti d'ordine in conformità alla deliberazione della COVIP del 17/6/1998.

CONTO ECONOMICO

Il prospetto di conto economico è stato predisposto secondo lo schema più idoneo alla rappresentazione degli aspetti economici dell'attività istituzionale.
Il commento delle voci che lo compongono viene presentato raggruppando i conti in conformità alle indicazioni richieste per il bilancio di cui alla quarta direttiva CEE.
In sintesi, il conto economico al 31/12/2003 è così rappresentato:

(migliaia di euro)

	2003	2002	Variazioni
Reddito lordo degli investimenti	35.412	-45.908	81.320
- costi e spese degli investimenti	-5.779	-3.582	-2.197
- costi e spese di gestione	-3.289	-10.254	6.965
- accantonamento al Fondo Previdenziale degli Iscritti	0	-30.780	30.780
	26.344	**-90.524**	**116.868**
Contributi	0	141.955	-141.955
- prestazioni	0	-51.431	51.431
	0	**90.524**	**-90.524**
Risultato d'esercizio	**26.344**	**0**	**26.344**

Da rilevare che la voce "Accantonamento al fondo previdenziale degli iscritti", presente nel bilancio dello scorso esercizio per € 30.780 mila, registrava l'accantonamento disposto dal Consiglio di Amministrazione quale concorso alla copertura delle dotazioni (c.d. zainetti) attribuite ai conti individuali in base alle nuove norme previdenziali.
Nel corso dell'esercizio non è stato effettuato alcun accantonamento.
Per quanto riguarda le voci "Contributi e prestazioni", queste ultime movimentano direttamente i conti individuali e conseguentemente non compongono più la corrispondente sezione di conto economico di cui al bilancio dell'esercizio precedente.

REDDITO DEGLI INVESTIMENTI

Nel prospetto che segue vengono elencati i conti che compongono il reddito lordo degli investimenti e le variazioni rispetto all'esercizio precedente:

(migliaia di euro)

	2003	2002	Variazioni
Immobili	2.946	2.842	104
Risultato delle partecipazioni	0	-68	68
Altri proventi finanziari			
1) da crediti che costituiscono immobilizzazioni:			
- interessi su mutui ipotecari	282	422	-140
	282	**422**	**-140**
2) da poste dell'attivo circolante			
- proventi gestione mobiliare e titoli	29.391	-51.453	80.844
- interessi su disponibilità finanziarie	873	660	213
	30.264	**-50.793**	**81.057**
	30.546	**-50.371**	**80.917**
Interessi di mora	8	6	2
Interessi su pronti contro termine, proventi vari e sopravvenienze attive	671	621	50
Plusvalenza vendita immobili	1.241	1.062	179
Reddito lordo	**35.412**	**-45.908**	**81.320**

Le percentuali di rendimento al netto degli oneri di diretta imputazione (imposte, commissioni e altre spese) confrontate con quelle dell'esercizio precedente, rispettivamente al lordo e al netto di tali oneri, risultano essere le seguenti:

	2003		2002	
	lordo	netto	lordo	netto
Immobili	12,35	8,18	11,67	8,87
Gestione mobiliare e titoli	4,92	4,45	-9,55	-9,65
Mutui attivi	3,54	3,54	3,93	3,93
Disponibilità finanziarie	2,08	2,04	3,09	3,03
Pronti contro termine	2,58	2,58	3,28	3,28

La determinazione del reddito netto degli immobili risente del ripristino dell'imposta sostitutiva dello 0,50% (1,50% per i contratti di locazione a canone libero) sul valore corrente dei fabbricati.

REDDITI DEGLI IMMOBILI

Si riporta la tabella con l'indicazione dei canoni di locazione inerenti ciascun fabbricato di proprietà confrontati con quelli dell'esercizio precedente.

(migliaia di euro)

		2003	2002	Variazioni	%
Via Statilio Ottato	RM	40	40	0	0,92
Via L. Stolone	RM	97	94	3	3,17
Largo L. Antonelli 14	RM	32	41	-9	-22,07
Largo Giulio Capitolino	RM	48	50	-2	-3,25
Via Silicone 264	RM	55	54	1	1,54
Via Stilicone 274	RM	69	58	11	19,04
Via G. Donati 101/115	RM	2	6	-4	-64,72
Via S. Martino della Battaglia 56	RM	868	852	16	1,87
Via Fiume delle Perle 146	RM	383	342	41	12,08
Via di Casalbianco 190	RM	0	4	-4	-100,00
Via Colleverde 4/6/8/10	RM	0	4	-4	-100,00
Via Adeodato Ressi 45	RM	299	264	35	13,45
Residenza Ponti - Segrate	MI	80	61	19	31,50
Residenza Mestieri - Segrate	MI	126	116	10	8,75
Residenza Archi - Segrate	MI	125	111	14	13,02
Residenza Botteghe - Segrate	MI	136	127	9	7,18
Via P. da Cannobio 8	MI	371	407	-36	-8,95
Via Pozzone 2	MI	67	65	2	3,31
Residenza Pini - Rho	MI	20	26	-6	-23,66
Fiera District	BO	77	76	1	1,42
Corso Umberto I	BR	23	19	4	19,14
Corso V. Emanuele 47/49	LE	28	27	1	3,77
		2.946	2.842	104	3,65

Le riduzioni registrate per alcuni fabbricati sono state determinate da situazioni di sfitto o dalla vendita di alcune unità immobiliari, mentre gli incrementi si riferiscono a riattivazione delle locazioni o agli adeguamenti dei canoni.

RISULTATO DELLE PARTECIPAZIONI

Il saldo della voce è pari a zero, in quanto, alla data odierna, non è stato ancora approvato il bilancio d'esercizio della controllata Immobiliare Negri.

ALTRI PROVENTI FINANZIARI

Interessi da mutui ipotecari

L'importo di € 282 mila è costituito dagli interessi di competenza maturati sui mutui concessi agli iscritti. Il saldo al 31/12/2002 era di € 422 mila; il decremento è quindi di € 140 mila.

Come già segnalato, i mutui vengono ora concessi da istituti di credito convenzionati.

Proventi da gestione mobiliare e titoli

Il conto presenta, al netto di imposte e spese, un saldo positivo di € 29.391 mila, contro un saldo negativo di € 51.455 mila al 31/12/2002.

Si registra pertanto un aumento complessivo netto dei proventi di € 80.844 mila, che è stato determinato dall'andamento favorevole dei mercati finanziari dal secondo trimestre del 2003.

a) Gestione mobiliare

La risultanza del 2003 è costituita dalla differenza, a valori di mercato, tra il valore del patrimonio alla fine dell'esercizio e quello iniziale, tenuto conto dei conferimenti e prelevamenti nel corso dell'esercizio:

(migliaia di euro)

Valore di mercato al 31/12/2003		653.743
meno:		
consistenza iniziale	560.735	
+ conferimenti	66.000	
- prelevamenti	-2.225	624.510
Risultato lordo dei gestori		**29.233**

b) Titoli: (cartelle fondiarie MPS e Intesa-BCI)

Interessi dell'esercizio	158
	29.391

Interessi su disponibilità finanziarie

Il saldo di € 873 mila rappresenta gli interessi su conti correnti bancari e postali. Il saldo al 31/12/2002 era di € 660 mila; si ha quindi un incremento di € 213 mila, dovuto alla maggiore giacenza delle disponibilità rispetto all'esercizio precedente.

Interessi di mora

Il conto presenta un saldo di € 8 mila, contro € 6 mila dell'esercizio precedente, con un incremento di € 2 mila. La voce riguarda essenzialmente interessi maturati per ritardato pagamento dei canoni di locazione.

Altri proventi e sopravvenienze attive

Il saldo del conto è passato da € 621 mila a € 671 mila, con un incremento di € 50 mila, ed è composto per € 561 mila da interessi su operazioni di pronti contro termine, per € 38 mila da interessi su overnight, per € 48 mila da sopravvenienze attive e per € 24 mila da proventi vari.

PROVENTI STRAORDINARI

PLUSVALENZA VENDITA IMMOBILI

L'importo di € 1.241 mila è pari alla plusvalenza realizzata a seguito delle vendite perfezionate nell'esercizio. Nell'esercizio non si sono conseguite minusvalenze per effetto delle vendite. La tabella seguente evidenzia le operazioni di vendita eseguite per ciascuno stabile di proprietà. Nell'esercizio precedente il saldo del conto era di € 1.062 mila.

COSTI E SPESE DEGLI INVESTIMENTI

I costi che compongono la voce ammontano complessivamente al 31/12/2003 a € 5.779 mila, contro € 3.582 mila dell'esercizio precedente, con un incremento di € 2.197 mila. La tabella seguente evidenzia le variazioni per ciascuna voce rispetto al 2002:

(migliaia di euro)

	2003	2002	Variazioni
Imposte	728	421	307
Interessi passivi	18	22	-4
Spese gestione immobili	339	363	-24
Spese gestione mobiliare	4.141	2.343	1.798
Altri oneri e sopravvenienze passive	511	166	345
	5.737	**3.315**	**2.422**
Oneri straordinari			
- Per vendita immobili	42	249	-207
- Minusvalenza vendita immobili	0	18	-18
	5.779	**3.582**	**2.197**

IMPOSTE

L'ammontare registrato per la voce imposte è di € 728 mila, contro € 421 mila dell'esercizio precedente, con un aumento di € 307 mila. Di seguito è riportata la composizione del conto:

(migliaia di euro)

	2003	2002	Variazioni
Imposte sui redditi			
Ritenuta d'imposta su:			
- interessi su operazioni overnight	10	0	10
	10	**0**	**10**
Altre imposte			
Imposta sostitutiva 11% sul risultato d'esercizio	0	0	0
Imposta sostitutiva anno 2003 su valore immobili	350	0	350
ICI - Imposta Comunale Immobili	307	317	-10
INVIM	0	55	-55
Altre	61	48	13
	718	**420**	**298**
Totale imposte	**728**	**420**	**308**

Da rilevare che a seguito delle sostanziali modifiche del sistema previdenziale del Fondo, dal 2002 è venuto meno l'esonero per il Fondo dal versamento delle imposte sostitutive previste per la generalità dei fondi pensione.

a) Imposta sostitutiva 11% sul risultato d'esercizio

Sul risultato di esercizio deve essere applicata l'imposta sostitutiva nella misura dell'11% ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 124/93. Nel corso dell'anno è stato accertato un evidente errore interpretativo circa la modalità di tassazione del risultato dell'esercizio 2002. Come infatti è stato ampiamente rilevato, al 31/12/2002 risultava già adottato il nuovo schema di bilancio all'interno del quale trovavano allocazione i conti individuali e le riserve dei pensionati.

Di conseguenza si è provveduto alla presentazione di una dichiarazione integrativa per i redditi 2002, finalizzata a ripristinare una corretta rappresentazione dell'obbligazione tributaria.

La dichiarazione così presentata ha prodotto, stante l'entità della perdita realizzata dal comparto mobiliare, un risparmio d'imposta di € 6.820 mila utilizzabile in compensazione, senza limiti temporali, dell'imposta sostitutiva sul rendimento del patrimonio mobiliare eventualmente dovuta negli esercizi successivi.

b) Imposta sostitutiva sul valore corrente dei fabbricati

Per questa imposta, come rilevato, si è proceduto alla determinazione e al versamento dell'importo dovuto per gli anni 2002 e 2003, in conformità alle previsioni di cui all'art. 14-*ter* del D.Lgs. 124/93. La quota di € 350 mila relativa al 2003 è rilevata tra gli oneri tributari dell'esercizio; quella di € 337 mila relativa al 2002, per i motivi meglio chiariti sub a), figura tra le sopravvenienze passive del periodo.

INTERESSI PASSIVI

Il conto presenta un saldo di € 18 mila, contro € 22 mila dell'esercizio precedente, con un decremento di € 4 mila, e riguarda gli interessi riconosciuti sui depositi cauzionali dei locatari.

SPESE GESTIONE IMMOBILI

Le spese sostenute per la gestione degli immobili sono state pari a € 696 mila, di cui € 357 mila riaddebitate ai locatari. Ne risulta un onere netto per il Fondo di € 339 mila, contro € 363 mila dell'esercizio precedente.

Le spese suddette comprendono i costi per n. 2 portieri di cui uno addetto a un edificio a uso abitativo in Milano e uno a un edificio a uso abitativo in Roma.

Tenuto conto anche degli oneri fiscali (ICI pari a € 307 mila e imposta sostitutiva sul valore corrente dei fabbricati, pari a € 350 mila), i costi e le spese di gestione degli immobili rimasti a

VENDITE ANNO 2003

(migliaia di euro)

		Numero appart.	Posti auto	Negozi	Cantine	Valore bilancio	Prezzo vendita	Minusv.	Plusv.
Largo Antonelli	RM	3	0	1	0	60	940	0	880
Via Casalbianco	RM	1	1	0	1	81	91	0	10
Via G. Donati	RM	3	0	0	0	24	125	0	101
Residenza Pini	MI	4	8	0	0	447	697	0	250
		11	**9**	**1**	**1**	**612**	**1.853**	**0**	**1.241**

carico del Fondo sono stati di complessive € 996 mila, pari al 33,81% dei canoni di locazione (23,96% nel 2002, non essendo stata conteggiata per questo esercizio l'imposta sostitutiva sul valore di mercato degli immobili per € 337 mila).

SPESE GESTIONE MOBILIARE

Le spese di gestione mobiliare sono passate da € 2.343 mila a € 4.142 mila, con un incremento di € 1.799 mila rispetto all'esercizio precedente e sono costituite come segue:

(migliaia di euro)

	2003	2002	Variazioni
Commissioni di gestione	1.090	1.002	88
Commissioni di negoziazione	315	718	-403
Commissioni di custodia	192	202	-10
Commissioni di regolazione	59	74	-15
Commissioni di ingresso prodotti assicurativi	0	75	-75
Rimborso bolli	2	4	-2
Consulenza finanziaria	2.462	254	2.208
Spese bando selezione gestori	6	2	4
Altre spese bancarie	16	12	4
	4.142	**2.343**	**1.799**

L'importo delle spese di gestione mobiliare risente delle commissioni di performance dovute per il contratto di consulenza finanziaria in essere, nonché dell'accresciuto volume del portafoglio, incrementatosi nel 2003 di € 93.007 mila.

ALTRI ONERI DI GESTIONE E SOPRAVVENIENZE PASSIVE

Il saldo del conto è passato da € 166 mila a € 511 mila con un aumento di € 345 mila. La tabella che segue evidenzia le variazioni intervenute rispetto al 2002.

(migliaia di euro)

	2003	2002	Variazioni
Rettifiche di costi di esercizi precedenti	2	6	-4
Contributi e spese riconosciute agli inquilini	7	22	-15
Perdite su crediti	8	71	-63
Oneri condominiali precedenti esercizi	36	23	13
Interessi di mora accertati in eccedenza nel precedente esercizio	92	43	49
Imposta sostitutiva su valore immobili 2002	337	0	337
Altre	29	1	28
	511	**166**	**345**

ONERI STRAORDINARI

La composizione del conto è la seguente:

• *Provvigioni per vendita immobili*

La consistenza del conto di € 42 mila, contro € 249 mila del 2002, è costituita dalle provvigioni maturate a favore delle società di intermediazione immobiliare cui è stata affidata la vendita dei fabbricati di proprietà. Si registra pertanto una riduzione di € 207 mila.

• *Minusvalenza per vendita immobili*

La consistenza del conto è pari a zero. Il saldo al 31/12/2002 era pari a € 17 mila.

COSTI E SPESE DI GESTIONE

I conti che compongono la voce ammontano complessivamente al 31/12/2003 a € 3.289 mila, contro € 41.034 mila dell'esercizio precedente, con un decremento di € 37.745 mila. La tabella seguente riporta le variazioni per ciascuna voce rispetto al 2002.

(migliaia di euro)

	2003	2002	Variazioni
Spese generali e amministrative	3.190	3.560	-370
Accantonamento al fondo speciale di assistenza	0	95	-95
Accantonamento al fondo ammortamento macchine, attrezzature, mobili e automezzi e oneri pluriennali	28	2	26
Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità	71	67	4
Accantonamento al fondo previdenziale degli iscritti	0	30.780	-30.780
Accantonamento al fondo imposte	0	6.530	-6.530
	3.289	**41.034**	**-37.745**

Il decremento di € 37.745 mila è dovuto essenzialmente all'assenza di accantonamento per il 2003 al fondo previdenziale degli iscritti, che nell'esercizio precedente era stato pari a € 30.780 mila, nonché di quello al fondo imposte. Per tale voce nel 2002 risultava un importo di € 6.530 mila, relativo all'addizionale 1% dell'imposta sostitutiva non più dovuta.

SPESE GENERALI E AMMINISTRATIVE

Per le spese generali e amministrative si riporta di seguito l'elenco dei conti che le compongono:

(migliaia di euro)

	2003	2002	Variazioni
COSTI PER MATERIALE DI CONSUMO			
Libri, giornali, riviste	2	3	-1
Materiale di consumo	2	0	2
Stampati, lavori tipografici	68	51	17
Cancelleria	15	11	4
Totale costi per materiale di consumo	**87**	**65**	**22**
COSTI PER SERVIZI			
Prestazioni professionali:			
- revisione del bilancio	46	33	13
- valutazioni attuariali	22	78	-56
- consulenze tecniche	141	142	-1
- legali e notarili	114	23	91
- accertamenti sanitari su richiedenti pensioni invalidità	13	10	3
Altri costi:			
- compensi ad Amministratori e Sindaci	147	153	-6
- gettoni, diarie e 10% contributo INPS	62	65	-3
- assicurazioni Consiglieri e Sindaci	31	29	2
- postali, telegrafiche e telefoniche	212	139	73
- spese ufficio, automezzi e manutenzioni	76	30	46
- viaggi, trasferte e spese alberghiere	65	43	22
- rappresentanza	13	7	6
Totale costi per servizi	**942**	**752**	**190**

	2003	2002	Variazioni
COSTI PER IL GODIMENTO DI BENI DI TERZI			
Canoni ed oneri accessori sede	208	255	-47
Totale costi per il godimento di beni di terzi	**208**	**255**	**-47**
COSTI PER IL PERSONALE			
Salari e stipendi	1.416	1.955	-539
Oneri sociali	413	399	14
Trattamento di fine rapporto	123	134	-11
Totale costi per il personale	**1.952**	**2.488**	**-536**
TOTALE	**3.189**	**3.560**	**-371**

Nel complesso per le spese generali e amministrative si registra quindi un decremento di € 371 mila.
Il decremento maggiore si riscontra tra i costi del personale, con una riduzione rispetto al precedente esercizio di € 536 mila.

ACCANTONAMENTO AL FONDO SPECIALE DI ASSISTENZA

Nel corso dell'esercizio non è stato effettuato alcun accantonamento, a carico del conto economico, al Fondo Speciale Assistenza.

ACCANTONAMENTO AL FONDO AMMORTAMENTO MACCHINE, MOBILI, ATTREZZATURE E ONERI PLURIENNALI

La voce relativa all'accantonamento al fondo ammortamento macchine, attrezzature, mobili e oneri pluriennali è già stata commentata nella parte riguardante l'attivo dello stato patrimoniale

ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

L'importo di € 71 mila rappresenta lo stanziamento dell'esercizio. Nell'anno 2002 l'accantonamento era stato pari ad € 67 mila, con un incremento di € 4 mila.

ACCANTONAMENTO AL FONDO PREVIDENZIALE DEGLI ISCRITTI

La voce è già stata commentata.

COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI

I costi per compensi annuali spettanti ad amministratori e sindaci sono stati di € 147 mila per emolumenti e € 62 mila per gettoni, contributo alla gestione separata INPS e diarie.

PERSONALE IN FORZA

Al 31/12/2003 il personale in forza, oltre a n. 1 portiere di stabili, è costituito da n. 33 dipendenti, come nel precedente esercizio, per effetto dell'inizio del rapporto di lavoro con un dirigente e della cessazione dal servizio di un dipendente. Il personale è inquadrato come segue.

Dirigenti	2
Quadri	5
Dipendenti 1° livello super	1
Dipendenti 1° livello	3
Dipendenti 2° livello	2
Dipendenti 3° livello	10
Dipendenti 4° livello super	1
Dipendenti 4° livello	7
Dipendenti 5° livello	2
	33

PIANO DISMISSIONE IMMOBILI

Si ricorda che con il piano presentato al Ministero del Lavoro in base alle previsioni del D.Lgs 585/93, per il passaggio graduale in 8 anni dal sistema della ripartizione a quello della capitalizzazione, il Fondo aveva programmato dismissioni immobiliari in ragione di 32,3 miliardi di lire l'anno.
Dal 1996 al 2003 è stata realizzata la vendita di unità immobiliari al prezzo di complessive € 50.162 mila, oltre a € 28.075 mila (a tutto il 31/12/2002) relative alla società controllata Immobiliare Negri srl

EVENTI SUCCESSIVI

Vendita immobili
Nei primi mesi del 2004 sono proseguite le vendite di unità immobiliari per un prezzo di vendita complessivo di € 775 mila.

Documento programmatico sulla sicurezza dei dati personali e misure sulla protezione dei dati
È stato disposto il conferimento di incarico professionale di consulenza relativamente alla verifica delle modalità di trattamento dei dati personali da parte del Fondo e in particolare al fine di adeguare, integrare e aggiornare tali modalità alla disciplina del recente D.Lgs. 30/6/2003 n. 196, (codice della privacy), ivi compresi gli aspetti relativi alle misure di sicurezza.

RISULTATO D'ESERCIZIO E SUA ATTRIBUZIONE

Il risultato d'esercizio 2003 è stato pari a € 26.344.472, contro un risultato negativo dell'esercizio precedente di € 90.523.939.
Il Comitato propone che il risultato d'esercizio 2003 venga così ripartito:

- Attribuzione al Fondo riserva tecnica dei pensionati:	987.426
- Attribuzione ai conti individuali degli iscritti (e quindi al Fondo previdenziale degli iscritti) presenti al 31/12/2003 in funzione degli importi e della durata delle rispettive giacenze:	25.357.046
	26.344.472

IL COMITATO ESECUTIVO

Roma, 31 marzo 2004

Fondo di Previdenza Mario Negri

STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2003

ATTIVO		2003		2002
Immobilizzazioni immateriali		57.958		0
Fabbricati		23.853.593		24.365.616
Immobilizzazioni in corso		0		1.440
Partecipazioni		46.175.988		46.175.988
Gestione Patrimoniale Mobiliare	653.742.504		560.735.169	
Titoli	2.293.874		2.430.880	
		656.036.378		563.166.049
Mutui Ipotecari Attivi				
entro l'esercizio successivo	1.700.000		2.200.000	
oltre l'esercizio successivo	5.458.901		7.045.985	
		7.158.901		9.245.985
Mobili-Macchine-Attrezzature	174.772		153.076	
meno fondo di ammortamento	-136.065		-148.796	
		38.707		4.280
Assicurazioni Generali		546.526		669.608
Ratei Attivi	71.309		70.812	
Risconti Attivi	28.986		33.191	
		100.295		104.004
Aziende per contributi da incassare	0		50.727.573	
meno: fondo rischi su crediti per contributi	0		-11.878.060	
		0		38.849.513
Crediti diversi:				
Crediti verso inquilini	516.587		429.290	
meno fondo svalutazione crediti	-238.879		-170.000	
		277.708		259.290
Aziende per interessi di mora	0		1.156.238	
meno fondo rischi su crediti per interessi di mora	0		-1.031.576	
		0		124.661
Altri crediti		10.206.704		246.121
Depositi bancari	3.434.810		19.741.553	
Denaro e valori in cassa	1.605		4.182	
		3.436.415		19.745.736
TOTALE ATTIVO		747.889.173		702.958.290

PASSIVO

		2003		2002
FONDI PREVIDENZIALI				
Fase di erogazione:				
Fondo riserva tecnica dei pensionati	403.543.787		401.201.663	
Fase di accumulo:				
Fondo Previdenziale degli iscritti	303.596.568		282.545.869	
Totale		707.140.355		683.747.532
ALTRI FONDI				
Fondo conservazione immobili	51.646		51.646	
Fondo speciale assistenza	743.992		443.834	
Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	843.049		884.556	
Fondo imposte	53.657		6.583.336	
Fondo rischi per oneri futuri	3.511.907		3.511.907	
Totale		5.204.251		11.475.279
ALTRE PASSIVITÀ				
Ratei passivi	61.580		54.682	
Risconti passivi	0		292	
Debiti diversi:				
-Debiti verso fornitori	2.913.146		616.018	
-Debiti tributari	3.939.979		750.145	
-Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	83.295		86.384	
-Altri debiti	2.202.095		6.227.958	
Totale		9.200.095		7.735.479
TOTALE PASSIVITÀ		721.544.701		702.958.290
RISULTATO D'ESERCIZIO		26.344.472		0
Riserva ad inizio esercizio	0		652.967.872	
Movimenti dell'esercizio 2002	0		-652.967.872	
TOTALE		0		0
TOTALE PASSIVO		747.889.173		702.958.290

CONTI D'ORDINE

C) ALTRI CONTI D'ORDINE				
Fidejussioni di terzi a garanzia di crediti	1.298.931		1.294.045	
TOTALE ALTRI CONTI D'ORDINE (C)		1.298.931		1.294.045
TOTALE CONTI D'ORDINE (A+B+C)		1.298.931		1.294.045
GESTIONE PREVIDENZIALE				
CONTI D'ORDINE PER CONTRIBUTI e PRESTAZIONI				
1) Aziende per contributi integrativi futuri dovuti al Fondo per				
2) Prestazioni future agli iscritti per versamenti di cui al punto 1)		366.646.532		364.472.108
3) Aziende per contributi dovuti		17.393.918		0

CONTO ECONOMICO AL 31/12/2003

	2003	2002
REDDITO DEGLI INVESTIMENTI		
Immobili	2.945.952	2.842.472
Risultato delle partecipazioni	0	-68.016
Interessi su mutui ipotecari	282.055	422.190
Proventi da gestione mobiliare e da titoli	29.390.650	-51.454.568
Interessi su disponibilità finanziarie	873.349	660.225
Interessi di mora	8.688	6.386
Interessi su Pronti contro termine, proventi vari e sopravvenienze attive	670.687	620.762
	34.171.381	**-46.970.549**
PROVENTI STRAORDINARI		
Plusvalenze vendita Immobili	1.240.841	1.062.464
REDDITO LORDO	**35.412.222**	**-45.908.085**
COSTI E SPESE DEGLI INVESTIMENTI		
Imposte	-728.301	-420.371
Interessi passivi	-18.109	-22.339
Spese gestione immobili rimaste a carico	-338.614	-363.115
Spese gestione mobiliare	-4.141.566	-2.343.279
Altri oneri di gestione e sopravvenienze passive	-510.755	-166.344
	-5.737.345	**-3.315.448**
ONERI STRAORDINARI		
Provvigioni per vendita immobili	-41.841	-248.785
Minusvalenza per vendita immobili	0	-17.501
	-41.841	**-266.285**
COSTI E SPESE	**-5.779.186**	**-3.581.733**
REDDITO NETTO DEGLI INVESTIMENTI	**29.633.036**	**-49.489.818**
COSTI E SPESE DI GESTIONE		
Spese generali ed amministrative	-3.189.785	-3.560.454
Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità	-71.301	-67.026
Accantonamento al fondo ammortamento macchine, attrezzature, mobili	-27.478	-2.303
Accantonamento al fondo speciale assistenza	0	-95.000
Accantonamento al fondo imposte	0	-6.529.679
Accantonamento al fondo previdenziale degli iscritti	0	-30.779.660
	-3.288.564	**-41.034.121**
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	**26.344.472**	**-90.523.939**

RENDICONTO FINANZIARIO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2003

FONTI DI FINANZIAMENTO	2003
LIQUIDITÀ GENERATA DALLA GESTIONE REDDITUALE DELL'ESERCIZIO	
Differenza positiva tra il reddito netto degli investimenti e i costi e spese di gestione	26.344.472
Contributi dell'esercizio	105.805.410
Meno prestazioni erogate	-81.969.277
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	**50.180.605**
Risultato della società controllata	0
Aumento altri crediti e PCT	-9.960.582
Aumento crediti verso clienti	-87.297
Diminuzione crediti verso mutuatari	2.087.084
Diminuzione crediti verso altri	38.974.175
Diminuzione delle attività finanziarie che costituiscono immobilizzazioni	123.082
Diminuzione ratei e risconti attivi	3.709
Aumento debiti verso fornitori	2.297.128
Aumento debiti tributari	3.189.834
Diminuzione debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-3.089
Diminuzione altri debiti	-4.025.863
Aumento ratei e risconti passivi	6.606
Fondi per rischi e oneri:	
- accantonamenti	71.301
- utilizzi	-6.675.253
Fondi ammortamento cespiti:	
- accantonamenti	27.478
- utilizzi	-25.720
Trattamento di fine rapporto di lavoro:	
- accantonamenti	95.700
- utilizzi	-137.207
LIQUIDITÀ GENERATA DALLA GESTIONE REDDITUALE	**76.141.691**
Cessione partecipazioni	0
Riduzione crediti delle immobilizzazioni finanziarie	0
Diminuzione altri titoli delle immobilizzazioni finanziarie	0
Valore netto contabile immobilizzazioni materiali cedute	639.104
TOTALE DELLE FONTI (A)	**76.780.795**
IMPIEGHI DI LIQUIDITÀ	
Acquisizione di immobilizzazioni immateriali	72.448
Acquisizione di immobilizzazioni materiali	147.338
Incremento netto della gestione mobiliare	92.870.329
TOTALE DEGLI IMPIEGHI (B)	**93.090.115**
DIMINUZIONE DI LIQUIDITÀ (A - B)	**-16.309.320**
LIQUIDITA' ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	19.745.735
LIQUIDITÀ ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	**3.436.415**

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO AL 31/12/2003

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003, corredato dalla nota al bilancio e dalla relazione sulla gestione predisposta dal Comitato Esecutivo, presenta un risultato pari a **€ 26.344.472**.
Il bilancio e la nota al bilancio redatti, per quanto possibile, nel rispetto delle disposizioni civilistiche e secondo i principi contabili emanati dal Consiglio dei dottori commercialisti, si riassumono nelle seguenti risultanze.

ATTIVO	*in euro*
TOTALE ATTIVO	**747.889.173**

PASSIVO	*in euro*
Fondo Riserva Tecnica dei pensionati	403.543.787
Fondo Previdenziale degli Iscritti	303.596.568
Altri fondi	5.204.251
Ratei e Risconti passivi	61.580
Debiti diversi	9.138.515
Risultato d'esercizio	26.344.472
TOTALE PASSIVO	**747.889.173**

CONTO ECONOMICO	*in euro*
Reddito degli investimenti	34.171.381
Plusvalenze vendita immobili	1.240.841
Costi e spese degli investimenti	- 5.737.345
Oneri straordinari	- 41.841
Costi e spese di gestione	- 3.288.564
Risultato d'esercizio	**26.344.472**

Per quanto riguarda in particolare i dati relativi al bilancio chiuso al 31/12/2003, il Collegio informa di aver espletato i dovuti controlli formali e di merito sull'elaborato di sintesi gestionale, verificando in particolare le prescritte concordanze tra le sue poste e le risultanze iscritte nei libri obbligatori e nelle altre evidenze contabili, dando atto che il sistema di contabilità è rispondente alle esigenze informative del Fondo.

Inoltre, conferma che:
- gli oneri pluriennali sono ammortizzati nell'arco di 5 anni;
- i crediti sono appostati tra le voci dell'attivo al valore di presumibile realizzo;
- le immobilizzazioni materiali (terreni e fabbricati) risultano evidenziate al costo di acquisto aumentato dei costi e delle spese per migliorie che ne modificano significativamente il valore. Non sono stanziate quote di ammortamento, trattandosi di immobili non strumentali;
- i cespiti mobiliari sono iscritti al costo di acquisto e le relative quote di ammortamento sono stanziate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni;
- il fondo di trattamento di fine rapporto è stato calcolato con riferimento alla situazione giuridica dei singoli dipendenti ed è congruo rispetto alle previsioni di legge e dei contratti collettivi;
- la partecipazione è iscritta al valore determinato con il metodo del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato;
- i mutui ipotecari sono iscritti in bilancio al valore residuo di rimborso in linea di capitale;
- i debiti sono iscritti al valore nominale.

L'ammontare dei conti individuali trova copertura nelle disponibilità patrimoniali rappresentate dal Fondo previdenziale degli iscritti per € 303.596.568.
Il disavanzo tecnico, derivante dalla insufficienza delle disponibilità finanziarie, trova copertura nel contributo integrativo aziendale pluriennale dovuto in esecuzione di quanto previsto nei CCNL.
L'ammontare del contributo stabilito in € 574,13 per l'anno 2004 risulta ampiamente congruo anche con riferimento all'entità complessiva del disavanzo stimata in € 366.646.532 e tenuto conto di quanto riportato nella relazione tecnica dell'attuario.

Nello stato patrimoniale sono quindi rilevabili:
- il Fondo Riserva Tecnica dei pensionati (fase di erogazione);
- il Fondo Previdenziale degli iscritti (fase di accumulo);

mentre, tra quelli "d'ordine", sono evidenziati i seguenti conti:
- aziende per contributi integrativi futuri dovuti;
- prestazioni future agli iscritti a fronte dei futuri contributi integrativi aziendali.

I conti d'ordine pareggiano all'attivo e al passivo in € 385.339.381 e sono sostanzialmente costituiti da:
- aziende per contributi integrativi futuri dovuti pari a € 366.646.532;
- prestazioni future agli iscritti a fronte dei futuri contributi integrativi aziendali pari a € 366.646.532.

La rilevazione tra i conti d'ordine è conforme:
- alle indicazioni della Commissione di Vigilanza sui Fondi pensione circa la disciplina del bilancio per i nuovi fondi pensione, con specifico riferimento alla registrazione dei contributi tra le entrate solo al momento dell'effettivo incasso;
- al principio contabile n. 22, in cui si rileva l'esigenza di evidenziare in tali conti d'ordine gli accadimenti gestionali che possono produrre effetti in un tempo successivo.

Con riferimento al conto economico i sindaci osservano che:
- i contributi e le prestazioni movimentano direttamente i conti individuali e, conseguentemente, non compongono più la corrispondente sezione di conto economico;
- il reddito degli investimenti e le spese di gestione sono iscritti per competenza.

Il Collegio assicura infine:
- di aver concordato i criteri di determinazione dei ratei e dei risconti fondati sull'osservanza della stretta competenza temporale;
- di essere stato costantemente informato dal Comitato Esecutivo circa le modificazioni apportate alla struttura dello stato patrimoniale e del conto economico;
- di non essere stato investito di alcuna indagine su fatti censurabili;
- di aver sistematicamente effettuato i previsti controlli sulla regolare tenuta dei libri obbligatori e delle altre scritture contabili a supporto;
- di aver specificamente analizzato la complessa documentazione del progetto di bilancio, esperendo i dovuti accertamenti atti ad appurare la correttezza delle procedure adottate per la sua formazione;
- di aver presenziato alle adunanze del Comitato Esecutivo e del Consiglio di Amministrazione convocate nel corso dell'anno.

Il Collegio, pur rilevando che gli Organi di amministrazione sono risultati sensibili alle raccomandazioni venute al Fondo dalla COVIP in merito al miglioramento dell'assetto organizzativo interno, con particolare attenzione al sistema informativo ed al metodo di rilevazione contabile e gestionale, tuttavia, ritiene opportuno insistere sul completamento delle iniziative in essere in modo da ottemperare pienamente alle sollecitazioni pervenute dalla COVIP ed assicurare nel contempo il rispetto dei criteri di corretta e trasparente gestione.

In considerazione di tutto quanto sopra esposto, il Collegio Sindacale, all'unanimità, esprime parere favorevole per l'approvazione del bilancio al 31/12/2003 come predisposto dal Comitato Esecutivo e sulla proposta di ripartizione del risultato d'esercizio.

IL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Al Consiglio di amministrazione
del Fondo di previdenza per i dirigenti di aziende commerciali e di spedizione e trasporto Mario Negri

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del Fondo di previdenza per i dirigenti di aziende commerciali e di spedizione e trasporto Mario Negri (il Fondo) chiuso al 31 dicembre 2003. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori del Fondo. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. L'esame delle voci di bilancio relative alle riserve tecniche, ai fondi previdenziali e ai conti d'ordine per contributi e prestazioni è stato effettuato da un attuario regolarmente abilitato ai sensi della legge del 9/12/1942 n. 194, il quale ha sottoposto a procedimenti di revisione attuariale le voci suddette e la cui relazione è a corredo della presente. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 15 luglio 2003.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio del Fondo di previdenza per i dirigenti di aziende commerciali e di spedizione e trasporto Mario Negri al 31 dicembre 2003 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Fondo.
4. Il Fondo ha inserito nella "Nota al bilancio" il bilancio consolidato che è stato da noi esaminato nella misura ritenuta necessaria al fine di esprimere il nostro giudizio professionale sul bilancio del Fondo.

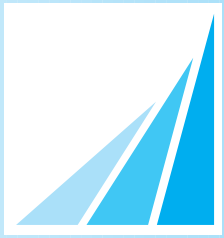
PricewaterhouseCoopers spa
Massimo Pulcini
(Revisore contabile)

Roma, 27 aprile 2004

PATRIMONIO IMMOBILIARE AL 31/12/2003

UBICAZIONE DELL'IMMOBILE	Città
FONDO MARIO NEGRI	
Via Statilio Ottato 86	RM
Via Licinio Stolone 62	RM
Largo Luigi Antonelli 14	RM
Largo Giulio Capitolino 9	RM
Via Flavio Stilicone 264/274	RM
Via S. Martino della Battaglia 56	RM
Via Fiume delle Perle 146	RM
Via Casalbianco 190	RM
Via Colleverde 4/6/8/10	RM
Via Adeodato Ressi 45	RM
Via Paolo da Cannobio 8	MI
Via Pozzone 2	MI
MI/2 Segrate - Residenze	MI
Residenza Pini - Europa 3 -Rho	MI
Fiera District - Viale Aldo Moro 60	BO
Corso Umberto I 53	BR
Corso Vittorio Emanuele 49	LE
IMMOBILIARE NEGRI SRL	
Via S. Giovanni della Croce 3	RM
Via Eleonora Duse 14/16	RM
Via Palestro 32	RM
Via Casal Tidei 35/43	RM
Centro Commerciale "Il Girasole" - Lacchiarella	MI
Via Cassanese 224 - Milano Oltre	MI
MI/2 Segrate - Residenze	MI
Residenza Gelsi - Via Verdi 9/11	MI
Via Carducci 2	RM
Via Durini 14	MI

Anno costruzione	Anno acquisto	TIPOLOGIA						Superficie
		Abitazioni	Uffici	Negozi	Magazzini	Autorimesse	Box	
1959	1960			4	1			1.272
1961	1961			11		1		1.131
1962	1963	2	1			1		976
1963	1964			7	2		3	612
1963	1964			13	1	1		3.144
1963	1969		8	2		1		4.763
1987	1987	72				2		6.698
1988	1988					1		144
1988	1988					1		24
1993	1993	48				1		3.875
1955	1982	3	11	4				2.950
1926	1983			1				173
1971	1977			38				3.332
1988	1988	10			2		29	968
1982	1983		1					433
1953	1983			1				115
1950	1983			1				235
		135	**21**	**82**	**6**	**9**	**32**	**30.845**
1986	1986		1					4.852
1930	1989		1					973
1960	1989		9			1		4.572
1962	1992	40		5		1		3.450
1985	1987				2			7.450
1986	1987		18		16		51	8.050
1971	1977			41				3.604
1991	1991	25					31	2.592
1978	1992	1						330
1975	1992	1						284
		67	**29**	**46**	**18**	**2**	**82**	**36.157**



FONDO DI PREVIDENZA PER I DIRIGENTI DI AZIENDE COMMERCIALI E DI SPEDIZIONE E TRASPORTO "MARIO NEGRI" ISCR. ALBO n. 1460/99

Via Palestro, 32 • 00185 ROMA

Telefono: 06 44 8731 (con ricerca automatica)

Fax: 06 44 41 484

Sito: www.fondonegri.it

E-mail: info@fondonegri.it

Sede di Milano

Via Paolo da Cannobio, 8 • 20122 MILANO

Telefono: 02 86 45 21 14 - 02 72 00 29 71

Fax: 02 72 02 20 30